

LUISA PICCARRETA
"LA PICCOLA FIGLIA DELLA DIVINA VOLONTÀ"

Abbiamo più della sua stessa vita, risorgeva la
nuova generazione. Dove doveva scendere il Divino
liberatore e Redentore, che doveva far risorgere
il bene morto nella creatura. Coll'andar del
tempo, premise il sacrificio ed il grand'olore della
morte del suo amato figlio Giuseppe, a Gia-
cobbe, e sebbene non morì, ma per lui fu come se
in realtà fosse morto. Era la nuova chiamata
risorgeva in quel sacrificio il Cristo
che chiamava a fare risorgere il
Alte Dio in stesso col venire su
morire, ma col sacrificio della
animava il risorgimento ante vita
che la creatura a morire
rgere per conferire vita a
resurrezione all'umanità
delitto è fare
richiede il sacrificio per
risorg.

Pablo Martín Sanguiao

Indice generale

Volumi 1°- 12°

Indice con titoli riassuntivi a cura del P. Pablo Martín

In questo indice

Questi titoli dei capitoli vorrebbero essere, in certo qual modo, riassuntivi. Farne un riassunto risulta molte volte impossibile, perché in essi ci sono mille idee o concetti, strettamente allacciati tra loro e con uno sviluppo progressivo.

Questi titoli pretendono mettere in risalto le idee essenziali, per facilitare una più chiara visione panoramica della pedagogia e dell'insegnamento di Gesù.

Essi *non sono di Luisa*, ma sono stati redatti dietro attenta lettura e meditazione, nel corso di parecchi anni, a motivo della convenienza e della necessità di avere *un quadro d'insieme*, come strumento di lavoro, previo a qualsiasi ricerca tematica nei Volumi.

Luisa ha incominciato a far precedere ogni capitolo da un titolo redatto da lei (alle volte, di tre o quattro frasi) soltanto negli ultimi Volumi. È evidente che l'indice che si trova alla fine di ogni Volume, scritto da lei, è stato aggiunto a richiesta del Confessore a partire da un certo momento, come d'altronde ogni sua pagina, ma sono dei *titoli approssimativi, che il più delle volte dicono poco del contenuto*.

Nella prima copia manoscritta dei primi Volumi, fatta da diverse Suore, Figlie del Divino Zelo, di Messina, incaricate da Sant'Annibale Maria Di Francia, non vi è alcun titolo nei vari brani o capitoli. Soltanto a partire da un certo punto ci sono dei titoli aggiunti con una calligrafia diversa. Più avanti ancora, per esempio, nei Volumi 17° e 18°, i titoli posteriormente aggiunti sono stati scritti da Luisa, perché sua è la calligrafia, ma con molta probabilità non sono di sua redazione. A partire dal 19°, i titoli aggiunti posteriormente sui quaderni della copia (titoli la cui calligrafia appartiene a Luisa) e anche negli originali, sono anche di sua redazione.

P. Pablo Martín

- * “APPELLO” DI LUISA, *scritto da Lei come Prefazione ai suoi Volumi.*
- * “APPELLO” DI GESÙ, *Re Divino*, che promulga il Regno della sua Volontà.
- * “APPELLO” materno DELLA REGINA DEL CIELO (dall’omonimo libro).

“QUADERNO DI MEMORIE DELL’INFANZIA”

(Scritto il 15 Luglio 1926)

PRIMO VOLUME

(Fu scritto da Luisa nel 1899, come narrazione della vita passata, allo stesso tempo che scriveva il Secondo Volume, senza seguire inizialmente un ordine cronologico)
(Questa suddivisione non è di Luisa)

(Inizio del Volume)

- 1 - Inizio della narrazione. Novena del Santo Natale
- 2 - Prima ora
- 3 - Seconda ora
- 4 - Conclusione della Novena
- 5 - Gesù inizia l’opera sua nell’anima: la sottrae e la distacca dal mondo esterno.
- 6 - Gesù prosegue l’opera sua nell’anima: la distacca da se stessa, purificando tutto l’interno del suo cuore.
- 7 - Gesù conduce l’anima alla verità del proprio nulla.
- 8 - L’anima si duole dei peccati e delle mancanze commesse; ma Gesù non vuole che perda mai più il tempo pensando al suo passato.
- 9 - Le creature debbono scomparire alla vista dell’anima, la quale deve guardare solo Gesù e agire solo con Gesù e per Gesù.
- 10 - La creatura deve morire a sé stessa per vivere solo in Gesù: necessità dello spirito di mortificazione e della carità.
- 11 - Per prima cosa, l’anima deve far morire la propria volontà in tutto, mortificandola costantemente in ogni cosa.
- 12 - Gesù vuole innamorare l’anima del patire per amore suo: perciò la porta ad immergersi nel mare sconfinato della sua Passione. *La prima visione di Gesù.*
- 13 - Gesù vuole che l’anima tocchi con mano il proprio nulla e si disponga alla più profonda umiltà: pertanto la priva d’ogni consolazione e grazia sensibile, occultandosi a lei.
- 14 - L’anima sperimenta che non è capace di niente senza Gesù e che a Lui deve tutto. Gesù, il vero Direttore spirituale, la istruisce su come fare nello stato di oscurità e di abbandono, nella preghiera, nella Comunione e nelle visite a Gesù nel SS. Sacramento.
- 15 - Gesù sollecita Luisa, per arricchirla e abbellirla di più e unirla più intimamente a Sé, a sostenere una terribile lotta contro i demoni.
- 16 - Luisa deve passare una terribile prova, lottando contro i demoni.
- 17 - Vittoria nella prova.
- 18 - Luisa vede di nuovo Gesù come nella Passione e accetta lo stato di vittima.

- 19** - La Vittima incomincia a fare il suo ufficio, prendendo parte alle pene di Gesù incoronato di spine, in riparazione dei peccati, specialmente di superbia. Incomincia per **Luisa** l'inedia.
- 20** - Sofferenze da parte della famiglia. Sommo timore e ripugnanza di **Luisa**, che gli altri possano accorgersi delle sue sofferenze e di quanto le accade; ma il Signore fa che se ne rendano conto.
- 21** - La croce di sapere che i propri patimenti sono noti agli altri: e questa fu anche una pena di Gesù.
- 22** - Luisa è costretta a starsene a letto durante periodi di tempo. Si accentua l'impossibilità di mangiare. Per la prima volta viene chiamato il confessore, il quale la libera dallo stato d'impetimento.
- 23** - Una nuova croce durissima per **Luisa**: essere soggetta, come Vittima, alla potestà dei Sacerdoti. Sofferenze penosissime che ebbe da sopportare da parte loro.
- 24** - **Luisa** si piega con la Grazia alle pene che le vengono dai sacerdoti. Gesù, servendosi della epidemia del colera, la mette sul lucerniere, rendendo pubblica la sua condizione di vittima.
- 25** - Cambio di Confessore. La prima cosa che il nuovo Confessore le ingiunse per obbedienza fu di assoggettarsi al patire soltanto con la sua autorizzazione.
- 26** - Gesù sollecita **Luisa** ad offrirsi come Vittima perpetua, in continuo stato di sofferenza, per risparmiare gli uomini da nuovi meritati castighi, specialmente da una guerra, e per preparare così la via a nuove grazie di santificazione per lei.
- 27** - *Interruzione del racconto.* I vari modi con cui Gesù parla a **Luisa**.
- 28** - *Riprende la narrazione.* **Luisa**, d'ora in poi vittima perpetua, rimane definitivamente a letto, sola e soltanto per Gesù.
- 29** - Gesù chiama l'anima ad una perfetta conformità con la sua Volontà; vuole in essa un distacco assoluto da tutto ed una perfetta povertà, con santa indifferenza.
- 30** - Una nuova croce di Luisa: il rimettere sempre il cibo e allo stesso tempo il patire la fame. Il Confessore le vieta che continui nello stato di vittima.
- 31** - Resistenza di **Luisa** a Gesù, che la vuole nella sofferenza, perché manca il consenso del Confessore; ma finalmente Gesù s'impone: le comunica lo stato di sofferenza e, come prova che è la sua Volontà, dà al Confessore l'annuncio di una guerra tra l'Italia e l'Africa.
- 32** - Gesù incomincia a preparare Luisa allo Sposalizio mistico che le promette.
- 33** - Ritratto che fa **Luisa** della divina bellezza della SS. Umanità di Gesù, come a lei appare.
- 34** - Per la prima volta l'anima esce dal corpo, attirata irresistibilmente da Gesù. Sofferenze che in tale stato Gesù comunica all'anima.
- 35** - Partecipazione che Gesù fa a **Luisa** delle sue indicibili amarezze e dolori per le diverse specie di peccati con cui è offeso.
- 36** - Partecipazione che Gesù fa a **Luisa** delle sue ineffabili dolcezze, assistendo a scene consolantissime dei santi Misteri della Religione.
- 37** - La Santa Messa e i suoi effetti; in particolare, la risurrezione dei morti con i loro corpi.
- 38** - Ultimi preparativi allo Sposalizio mistico.
- 39** - Lo Sposalizio mistico.

- 40** - Impressioni di **Luisa** dopo avere contemplato la gloria degli Angeli e dei Santi nel Cielo.
- 41** - Pena e amarezza insopportabile di **Luisa**, per dover vivere ancora nel carcere del corpo, esiliata dalla Patria.
- 42** - Eroismo de **Luisa**, accettando di ritornare nel suo corpo, sulla terra, lasciando tante volte il Cielo.
- 43** - Gesù prepara **Luisa** a rinnovare lo Sposalizio mistico, in Cielo, sancito dalla SS. Trinità. Perciò le parla delle tre virtù teologali: **LA FEDE**.
- 44** - Continua sulle tre virtù teologali. **LA SPERANZA**.
- 45** - Continua sulle tre virtù teologali. **LA CARITÀ**.
- 46** - Ultimo preparativo allo Sposalizio: l'annientamento di sé e la brama di sempre più patire.
- 47** - Il rinnovo dello Sposalizio mistico, in Cielo, al cospetto della Santissima Trinità.
- 48** - L'inabitazione delle Divine Persone nell'anima, alla quale si danno in reciproco possesso. Allora fu dato a Luisa *il dono del Divino Volere*.
- 49** - Terzo Sposalizio: lo Sposalizio della Croce.
- 50** - Gesù dà a **Luisa** il vero dolore dei peccati.
- 51** - Luisa ottenne col suo patire che un uomo ucciso non si dannasse, ma, anzi, che restasse in vita.
- 52** - Preziosità della Croce. Gesù rinnova a **Luisa** parecchie volte la crocifissione.
- 53** - I pregi della Croce. Al posto della croce avuta finora, **Luisa** ne riceve un'altra assai più grande.
- 54** - Nuove partecipazioni di **Luisa** alle pene della Passione di Gesù.
- 55** - Il Giudizio della Croce.
- 56** - **Luisa** fa la confessione dei suoi peccati a Gesù.
- 57** - Effetti della grazia della confessione fatta a Gesù e rinnovata più volte.
- 58** - Fine della narrazione. La nuova guerra tra l'Italia e l'Africa.
- 59** - Riprende la Novena del Natale, con la quale iniziò il Volume.
- 60** - Terza ora.
- 61** - Quarta ora.
- 62** - Quinta ora.
- 63** - Sesta ora.
- 64** - Settima ora.
- 65** - Ottava ora.
- 66** - Nona ora.

SECONDO VOLUME

(90 capitoli)

- 1 - 28.02.1899** – Per ordine del Confessore **Luisa** incomincia a scrivere. Lei sente tanta riluttanza, ma Gesù le assicura la sua assistenza. Gesù parla al Confessore: la purezza nell'agire, facendo tutto per Gesù. La Fede è Dio. Che cosa dà la Fede all'anima. Dio comunica la Fede in due modi. In che modo Luisa vede Dio. Tutto il Creato è come un'ombra di Dio, ma in modo speciale lo adombra il Sole.
- 2 - 10.03.1899** – Gesù fa vedere a **Luisa** tanti spaventosi castighi, causati dai peccati del mondo.
- 3 - 13.03.1899** – La Carità: l'Amore di Dio, che tutte le cose create portano all'uomo, mentre lo esortano ad amare.

- 4 - 14.03.1899** – Altri flagelli preparati, in particolare una misteriosa “stella” gigantesca, che racchiude in sé tenebre, fuoco e sangue. Dolore e pianto di Gesù. **Luisa** vuole soffrire i castighi, per risparmiare gli uomini.
- 5 - 18.03.1899** – La Carità è il motivo della preghiera di **Luisa**. La Carità è semplice come Dio.
- 6 - 19.03.1899** – Dal modo come parla Gesù, ben si vede che è Lui e non il demonio.
- 7 - 20.03.1899** – Il mondo è nel caos, perché si è persa la subordinazione ad ogni autorità; per prima, a quella di Dio.
- 8 - 31.03.1899** – C’è una sola salvezza (il Cielo), ma molti sono i mezzi per arrivarci, come una sola è la Croce, ma fatta da vari pezzi di legno. La preziosità del patire.
- 9 - 04.1899** – L’umiltà e la confidenza.
- 10- 05.04.1899** – Gesù tiene **Luisa** inabissata nel suo Amore.
- 11- 07.04.1899** – Occupandosi delle pene di Gesù, Luisa dimentica le proprie. Gesù vuole fare di lei l’oggetto delle sue compiacenze.
- 12- 09.04.1899** – Pazienza di Gesù nel SS. Sacramento. Gesù porta **Luisa** in una chiesa, dove ascolta la S. Messa e si comunica; poi rimane con Gesù nel tabernacolo.
- 13- 12.04.1899** – **Luisa** è il tabernacolo vivente di Gesù, che può condividere con Lui le sue pene e la sua condizione di Vittima. Ciò che più Lo ferisce sono le Messe sacrileghe e le ipocrisie nelle cose di pietà.
- 14- 16.04.1899** – Gesù è più ferito dalle offese che riceve da chi frequenta le cose sante in chiesa senza spirito retto; soprattutto, da certi sacerdoti.
- 15- 21.04.1899** – Gesù appare a **Luisa** come bambino, “il Povero dei poveri”, e le chiede di farlo rimanere con lei.
- 16- 23.04.1899** – Quando nel cuore c’è la conoscenza di sé, non incidono le lodi o i disprezzi degli altri.
- 17- 26.04.1899** – Gesù libera il Confessore di **Luisa** da una difficoltà nella parola. Chi si spoglia di tutto riceve tutto.
- 18- 02.05.1899** – Nella Santa Chiesa è adombrato tutto il Cielo. Le membra sane e luminose della Chiesa e le sue membra infette e tenebrose. Per quanto riguarda la fiducia, Gesù non vuole che si faccia differenza tra Lui e il Confessore.
- 19- 06.05.1899** – **Luisa** è circondata da tanti Angeli e Gesù mostra loro quanto Gli è cara. Lei ha saputo riconoscerlo “dal solo Alito”.
- 20- 07.05.1899** – Gesù non guarda le opere grandi, ma l’intenzione con cui si fanno. L’amore al prossimo deve essere trasformato nell’amore a Gesù, altrimenti non Gli appartiene.
- 21- 09.05.1899** – Il castigo più grande che Gesù potrebbe dare al mondo sarebbe il sospendere **Luisa** dal suo patire come vittima. Essendo quasi completo il numero dei peccati, la Divina Giustizia vuole intervenire.
- 22- 12.05.1899** – La Carità perfetta ha come unica intenzione far piacere a Gesù. Egli comunica a Luisa le sue dolcezze e le sue amarezze.
- 23- 16.05.1899** – La Croce purifica e distacca dalla terra e unisce a Dio. Una vita devota, senza spogliarsi dalla propria volontà e farsi dominare dalla Volontà Divina, è falsa.

- 24- 19.05.1899** – L'umiltà e la semplicità.
- 25- 23.05.1899** – A Gesù piace scherzare. La dolcezza converte l'amaro in dolce. Il distacco da tutte le cose dà pace e riposo.
- 26- 26.05.1899** – La conoscenza e il disprezzo di sé è lodevole e positivo quando vanno uniti allo spirito di fede e alla conoscenza di Gesù, perché allora diventa confidenza e coraggio.
- 27- 31.05.1899** – Pretendere che tutti accolgano favorevolmente le cose di cui noi siamo convinti, è fuorviare dall'imitazione della vita di Gesù. Basta l'operare retto e semplice, senza curarci di altro.
- 28- 02.06.1899** – La conoscenza del proprio nulla è la base della vita spirituale. La conoscenza di Dio è proporzionale alla conoscenza di sé; vanno di pari passo.
- 29- 03.06.1899** – Gesù riversa in **Luisa** le sue amarezze per non castigare.
- 30- 05.06.1899** – Gesù conforta **Luisa** della sua profonda pena e prega insieme a lei. Gesù non è precipitoso nell'operare, ma fa ogni cosa nel tempo dovuto.
- 31- 08.06.1899** – Numero scarsissimo di quelli che (per quanto siano cattivi) hanno la buona volontà di salvarsi. Effusioni d'amore tra Gesù (ora Bambino, ora Crocifisso) e **Luisa**.
- 32- 09.06.1899** – Il peccato di uccidere un nascituro o un neonato, privandolo anche dal Battesimo, grida vendetta davanti a Dio più di qualsiasi altro. **Luisa** è invitata a unire le sue pene e preghiere a quelle di Gesù.
- 33- 11.06.1899** – Gesù fa che chiunque avvicina **Luisa** riceva come un globetto di luce, che penetra nella mente e scende nel cuore, per illuminare e dare grazia a chi la avvicina con animo retto; agli altri, per abbagliarli e confonderli.
- 34- 12.06.1899** – Gesù, con il suo sguardo, prepara Luisa alla Comunione: la purifica, la illumina e la santifica; quindi la veste delle tre virtù teologali. Che cosa fa il vero amore.
- 35- 14.06.1899** – Stando Gesù per riversare un castigo sul mondo, l'insistente preghiera del Confessore, affinché lo dia a **Luisa**, riesce a fermarlo.
- 36- 16.06.1899** – La preghiera di **Luisa** e del Confessore ottiene che, se non il mondo, almeno Corato deva essere in qualche modo risparmiata. I castighi si rendono necessari.
- 37- 17.06.1899** – **Luisa** contende con Gesù per risparmiare i castighi. Lei assolutamente non vuole acconsentire a che qualcuno sia punito.
- 38- 19.06.1899** – “*Se farai scomparire te stessa, non farai mai peccati*”. Il male è instabilità nel fare il bene.
- 39- 20.06.1899** – Il cuore e l'anima. Il distintivo di San Luigi è l'amore; a questo si riduce tutto.
- 40- 21.06.1899** – Gesù dice a **Luisa**: “*Per amore tuo non lascerò Corato*”. Gesù Bambino scherza con **Luisa**.
- 41- 22.06.1899** – Gesù continua a scherzare e dice: “*Che cosa è la mia Grazia se non Me stesso?*”. La **Mamma Celeste** dice a **Luisa**: “*Non farlo dormire, ché se dorme vedrai che succede!*”
- 42- 23.06.1899** – Dare a **Luisa** il patire (in questo caso, la corona di spine), per evitare i castighi, non può farlo il Confessore, ma solo Gesù. **Luisa** intercede per la salute del Confessore. Visione simbolica e profetica: un giorno Gesù suonerà all'improvviso *una tromba* per mezzo di **Luisa** e molti moriranno per la paura.

- 43- 25.06.1899** – Gesù si rivolge al Confessore: deve esercitarsi nella Fede (che è Gesù stesso) e allora riceverà tre gaudi spirituali.
- 44- 04.07.1899** – Gesù stabilì il suo Regno nel Cuore di sua Madre, perché in Lei non c'era ombra di turbamento.
- 45- 09.07.1899** – Gesù rinnova a Luisa la sua crocifissione, per poter continuare sulla terra il suo ufficio di Vittima vivente davanti alla Divina Giustizia, essendo la sua SS. Umanità glorificata incapace di patire. Visione del Salmo 149.
- 46- 14.07.1899** – Perché non può Gesù lasciare Luisa. Il Sacerdote è necessario alla Vittima.
- 47- 18.07.1899** – Gesù Sacramentato è nel cuore di Luisa, e con la luce e l'amore si attirano a vicenda.
- 48- 22.07.1899** – La Croce rende l'anima trasparente e splendente. Per non precipitare nell'abisso e poter raggiungere il Cielo, occorre non guardare niente altro che Gesù.
- 49- 28.07.1899** – La vita umana è un gioco: Gesù vi prende parte, inviando tante croci e frecce alle creature, perché facciano tanti acquisti di gloria, ma poche stanno al gioco. La sete di Gesù sulla Croce fu per le immense ricchezze respinte da tanti.
- 50- 30.07.1899** – Stare a guardare il prossimo, pensare e giudicare, è la stessa cosa. Occorre stimare e far tesoro di ogni parola di Gesù.
- 51- 31.07.1899** – Quante cose comprende Luisa di Gesù, nel vederlo; ma comprende direttamente, nell'intelligenza. Perciò non ne sa dire niente.
- 52- 01.08.1899** – L'impurità ha ridotto l'uomo peggiore delle bestie. Se Gesù, da un lato, fugge dagli impuri, dai puri invece è attirato e dà loro Se stesso.
- 53- 02.08.1899** – La corrispondenza alla Grazia attira nuovi doni dal Signore, mentre la non corrispondenza converte le grazie in castighi.
- 54- 07.08.1899** – La conoscenza del proprio nulla attira le virtù di Gesù. Solo Lui può rendere l'anima bella della sua stessa bellezza.
- 55- 08.08.1899** – La rassegnazione attira la pace e le stesse virtù di Nostro Signore.
- 56- 10.08.1899** – La Verità è figlia della Giustizia. Il loro frutto è la Semplicità.
- 57- 12.08.1899** – Per la prima volta negli scritti, Gesù vuole “uniformare” Luisa a Se stesso (È quello che più avanti lei chiama “fondersi in Gesù”, nella sua SS. Umanità). Il pericolo della lingua, di mancare di carità; come fare nel parlare.
- 58- 13.08.1899** – Mentre Luisa adora le piaghe di Gesù, all'improvviso vede se stessa al posto di Lui. Il motivo è perché Gesù ha preso l'immagine di lei e soffre in lei continuamente.
- 59- 15.08.1899** – La Carità purifica e mette in ordine tutte le virtù. Luisa prende parte in Cielo alla festa dell'Assunzione della Mamma Regina. Gesù chiede a Luisa di fargli da madre sulla terra, come fece la SS. Vergine allora e come lo fa tuttora in Cielo. L'Ave Maria detta insieme con Gesù.
- 60- 16.08.1899** – “La Signora Obbedienza”. Luisa continua a fare da madre a Gesù Bambino, cantandogli per quietargli il pianto. (*Spesso si avverte, in questi primi volumi, che Gesù si manifesta a Luisa come Bambino.*)
- 61- 17.08.1899** – Potenza e ufficio della “Signora Obbedienza”.

- 62- 18.08.1899** – La parola di Gesù è verità e luce. Nell'anima in cui penetra mette in ordine le virtù e produce frutti di santità. Gesù prega il Padre, affinché Luisa compia perfettamente la Divina Volontà, come Lui.
- 63- 21.08.1899** – Il fine di far piacere soltanto a Gesù.
- 64- 22.08.1899** – La purezza di Gesù. Egli comunica le sue virtù a Luisa.
- 65- 27.08.1899** – Quando Gesù si manifesta ad un'anima, le dà la conoscenza di se stessa, del suo nulla. Allora Lui la riempie di Sé. Tutto il contrario avviene, quando è il nemico.
- 66- 30.08.1899** – Avendo perduto la religione, gli uomini di questa generazione vivono da bestie. Perciò si rendono necessari i castighi e la guerra.
- 67- 31.08.1899** – Il Confessore dà a Luisa l'ubbidienza di non parlare a Gesù e di respingerlo.
- 68- 01.09.1899** – Lotta crudele di Luisa per ubbidire, imponendo al proprio cuore di non chiedere né desiderare Gesù. È impossibile separare da Gesù chi è ormai immedesimato con Lui. Il Confessore comprova che si tratta veramente di Gesù e non del demonio. L'ubbidienza, terribile guerriero, fu tutto per Gesù. Il suo ufficio è di dare morte per dare Vita, sacrificare per dare vittoria.
- 69- 02.09.1899** – Nelle pene occorre pensare sempre alla Passione di Gesù; così le nostre pene ci sembreranno leggere e i più piccoli difetti li vedremo gravi. L'ubbidienza.
- 70- 05.09.1899** – L'anima, trovandosi difettosa, non si deve scoraggiare. Il Signore permette i difetti, affinché la creatura tenda alla perfezione.
- 71- 09.09.1899** – “L'Albero della Vita” ha come radici le tre virtù teologali, come tronco ha la conoscenza di Dio e del proprio nulla, e come fiori e frutti (a modo di pietre preziose) ha le virtù e il patire per amore. Essi formano un ornamento a Gesù. Amore che Gesù ha verso Luisa, “la sua colomba”.
- 72- 16.09.1899** – La febbre d'amore di Gesù si placa con il patire per amore a Lui.
- 73- 19.09.1899** – Il timore che il proprio stato non sia Volontà di Dio si deve combattere con l'amore e con l'abbandono in Gesù. La Fede, la Speranza e la Carità. Graziosissima apostrofe di Luisa alla “reverendissima Ubbidienza” (Cfr. 02.09.1899).
- 74- 21.09.1899** – Continua ad apostrofare l'Ubbidienza con una vena d'innocente umorismo. Gesù dichiara a Luisa: “Questo scritto servirà a far conoscere Chi è Colui che ti parla e occupa la tua persona”. Mentre Luisa è angosciata, pensando che il suo stato le avrebbe procurato la sua condanna, Gesù le dichiara lo scopo di tale stato.
- 75- 22.09.1899** – Che cosa sono questi scritti. Ancora sull'Ubbidienza. È necessario che insieme alle dolcezze ci siano le amarezze. Gesù stesso suscita in Luisa le difficoltà, per poterla istruire.
- 76- 25.09.1899** – Timore di Luisa, che gli scritti potessero andare in mano ad altri. Luisa è colei che difende Gesù e gli uomini.
- 77- 26.09.1899** – Gesù non tiene conto delle ripugnanze che Luisa prova per obbedire, perché la volontà di lei è totalmente immedesimata con quella di Gesù. La SS. Vergine è divenuta per grazia quello che Dio è per natura. Differenza tra il vedere Dio in modo astrattivo ed in modo intuitivo.

- 78- 30.09.1899** – Luisa è tentata in modo ossessivo di sentimenti di odio contro il Signore: una pena d’inferno. La pazienza e l’umiliazione nel sopportare le tentazioni è un pane sostanzioso che Gesù gradisce.
- 79- 01.10.1899** – Sofferenza di Gesù per le offese, specialmente per gli abusi e le profanazioni dei Sacramenti, ridotti a sola apparenza. Nei sacerdoti, poi, si aggiunge uno spirito d’interesse.
- 80- 05.10.1899** – Luisa alle prese con “la Signora Ubbidienza”, nel dover scrivere sulla Carità. L’Ubbidienza è la quintessenza dell’Amore, che distrugge l’amor proprio. I ministri di Dio non si devono immischiare con le cose terrene. Pregare per gli infermi è fare da medico a N. Signore.
- 81- 07.10.1899** – Gesù è sdegnato con il mondo. Gesù è Re, ma non può regnare finché il mondo non sarà purificato dal marciume delle colpe. Quale bene produce lo stato di vittima di Luisa.
- 82- 14.10.1899** – La Speranza e la Giustizia. Necessità dei castighi. La Speranza è la Pace; quindi, turbarsi o scoraggiarsi è la più grande pazzia. La Speranza diventa Qualcuno: Gesù! Al tempo stesso, è Maria, tenerissima Madre! La Speranza si dà nei Sacramenti.
- 83- 16.10.1899** – Gesù sta castigando; perciò non viene. I sacerdoti possono (fino ad un certo punto) ottenere che Gesù venga da Luisa e le comunichi queste sofferenze.
- 84- 21.10.1899** – Luisa continua a sentirsi in contraddizione tra i bisogni della Giustizia e l’essere vittima senza poter impedire i castighi.
- 85- 22.10.1899** – Gloria e felicità che produce la Croce, perché nel sopportarla non c’è niente di umano, ma tutto è divino.
- 86- 24.10.1899** – I castighi in questo mondo sono misericordia e amore del Signore. Pur soffrendo, Luisa è costretta (a causa della sofferenza che prova il Signore nel dover castigare) a conformarsi con la Divina Giustizia, come fece la *Mamma Celeste*, purché le anime si salvino.
- 87- 25.10.1899** – L’Amore di Dio verso gli uomini Lo costringe agli estremi rimedi, i castighi, pur di salvarli. L’Amore di Dio, che risuona in Cielo e in terra, trova un’eco d’ingratitude e di peccato. Come riparare quest’eco velenosa.
- 88- 28.10.1899** – “*Chi sono Io e chi sei tu? Qual è il mio Amore verso di te e dov’è il tuo amore verso di Me?*”. Che cosa fa il pentimento autentico.
- 89- 29.10.1899** – Spogliarsi di tutto per rivestirsi di Gesù e poter vivere con libertà l’uno nell’altro. Quando l’anima si è spogliata di tutto, allora Gesù vi entra ed insieme con la volontà dell’anima incomincia a costruire la sua casa.
- 90- 30.10.1899** – “*Povera Roma, come sarai distrutta!*”. L’iniquità è tanta, che giunge ad impedire la redenzione delle anime. Solo la preghiera e le piaghe di Gesù sono un argine davanti a questo fiume d’iniquità.

TERZO VOLUME

(113 capitoli)

- 1 - 01.11.1899** – La Chiesa si trova in uno stato tristissimo di degrado. Per sostenerla, Luisa accetta di essere vittima. Questo stato finirà in una terribile purificazione, dopo la quale spunterà il suo più grande trionfo e la Pace.

- 2 - **03.11.1899** – La Divinità abita in Luisa abitualmente; per questo, a momenti, Gesù sfugge dai suoi sensi.
- 3 - **04.11.1899** – Per discernere se è il Signore oppure il demonio che interviene nell'anima, occorre guardare gli effetti interni.
- 4 - **06.11.1899** – A proposito della grande purificazione, Luisa vorrebbe risparmiare le creature soffrendo lei come vittima, ma il Signore glielo impedisce. La purezza d'intenzione di piacere solo al Signore.
- 5 - **10.11.1899** – Gesù, quasi costretto, concede a Luisa il patire come vittima. Che cosa fu l'ubbidienza per Gesù.
- 6 - **11.11.1899** – Luisa, per ubbidienza, non si conforma alla Giustizia Divina (come un santo sacerdote e una vergine del Perù), ma deve contrastarla come vittima.
- 7 - **12.11.1899** – Gesù concede a Luisa di fermare un flagello, che stava per precipitare sulla terra.
- 8 - **13.11.1899** – Contrasto tra il dolore e l'Amore di Gesù e tra la sua Giustizia e la sua Misericordia. Luisa deve placarlo, senza conformarsi alla Giustizia.
- 9 - **17.11.1899** – Insieme con la Vittima (Luisa), il Sacerdote deve concorrere nel soddisfare la Divina Giustizia.
- 10 - **19.11.1899** – La superbia.
- 11 - **21.11.1899** – Luisa deve rimirarsi in Gesù; ma quando Gesù vuole rimirarsi in Luisa, la Mamma Celeste viene in aiuto di lei, vestendola della sua innocenza.
- 12 - **24.11.1899** – Amarezza di Gesù per i sacerdoti.
- 13 - **26.11.1899** – L'amore e la purezza con cui Luisa soffre attirano il compiacimento delle Tre Divine Persone. Per meritare la grazia di patire di più, Luisa confessa le sue colpe dinanzi alla SS. Trinità.
- 14 - **27.11.1899** – Effetti della Grazia nei Beati comprensori del Cielo e nei viatori della terra.
- 15 - **28.11.1899** – Solo Gesù ha in suo potere il patire per manifestare di più l'amore. Concede a Luisa di andare in Purgatorio per amore suo.
- 16 - **30.11.1899** – Il Corpo Mistico di Cristo, nelle sembianze di Gesù flagellato alla colonna.
- 17 - **02.12.1899** – Gesù, ornato da tanti campanelli d'oro, che parlano del suo amore a Luisa, la veste dei suoi stessi campanelli. In questo modo Luisa Gli parla della sublimità della Croce.
- 18 - **21.12.1899** – La purezza.
- 19 - **22.12.1899** – Dio attira la creatura ad amarlo a forza di benefici, di simpatie e di persuasione e si manifesta all'anima mediante la Potenza, la Notizia e l'Amore.
- 20 - **25.12.1899** – Gesù è nato, offrendosi in sacrificio per la gloria del Padre, per la conversione dei peccatori e per quelli che più Gli furono fedeli compagni nelle pene.
- 21 - **27.12.1899** – La Carità dev'essere perfetta. Gesù è giusto con i giusti.
- 22 - **30.12.1899** – Il bene dell'umiliazione.
- 23 - **01.01.1900** – La circoncisione di Gesù. Quanto più l'anima si umilia e conosce se stessa, tanto più si accosta alla Verità.
- 24 - **03.01.1900** – Il timore di perdere Dio, e la pace a oltranza.
- 25 - **05.01.1900** – Luisa fa la confessione dei suoi peccati a Gesù. Effetti del peccato ed effetti del sacramento della Penitenza.
- 26 - **06.01.1900** – Fusione tra Gesù Bambino e sua Madre. Offerta di Luisa a Gesù, a imitazione dei doni dei Santi Magi. La fiducia.

- 27 - **08.01.1900** – Quali errori ci sono negli scritti di **Luisa**, nei quali Gesù stesso le guida la mano? La fermezza e la stabilità nell'agire.
- 28 - **12.01.1900** – La conoscenza di sé (la verità) e l'amore alla volontaria umiliazione (l'umiltà).
- 29 - **17.01.1900** – Astuzia perversa dei malvagi. La grande pena di **Luisa** è di continuare ancora in questa vita, sentendosi separata da Gesù.
- 30 - **22.01.1900** – L'immediata corrispondenza alla Grazia.
- 31 - **27.01.1900** – Tutte le virtù devono essere ordinate nell'anima, ognuna nella propria stanza.
- 32 - **28.01.1900** – Luisa riceve in sé le amarezze di Gesù. Che cosa fa la mortificazione.
- 33 - **31.01.1900** – La Grazia, la corrispondenza alla Grazia e l'umiltà.
- 34 - **04.02.1900** – Il male dello scoraggiamento e della sfiducia.
- 35 - **05.02.1900** – La conoscenza del proprio nulla deve essere unita alla fiducia,
- 36 - **12.02.1900** – La luce della verità vivifica e riscalda le anime, a meno che non ci siano difetti volontari.
- 37 - **13.02.1900** – La mortificazione.
- 38 - **16.02.1900** – La mortificazione (*continua*).
- 39 - **19.02.1900** – Il Ventesimo secolo sarà noto per la superbia, che è la più grande pazzia, è perdere la testa; per Gesù, invece, quello che conta è il cuore.
- 40 - **20.02.1900** – Nessuno possiede né luce né profumo di virtù, che non venga da Gesù.
- 41 - **21.02.1900** – Con Gesù ci vuole tanta pazienza. Il dono della purezza si ottiene con la mortificazione e i patimenti.
- 42 - **23.02.1900** – *“Il Tempo è giunto, la fine s'appressa, ma l'ora è incerta”*. Il segno per conoscere se uno stato è Volontà di Dio.
- 43 - **24.02.1900** – Gesù impone a **Luisa** l'ubbidienza, perché il lei c'era solo timore di essere ingannata dalla fantasia o dal demonio.
- 44 - **26.02.1900** – La presenza di Gesù ci può sfuggire, ma la sua Volontà possiamo averla sempre in nostro possesso. Non uscendo mai da Essa, formerà la nostra beatitudine sulla terra.
- 45 - **27.02.1900** – Il pieno abbandono nella Divina Volontà fa essere posseduti da Gesù e possederlo. L'anima così trasformata forma il suo riposo. Quale grande male è il mormorare.
- 46 - **02.03.1900** – Gesù e l'anima: dal possedersi a vicenda al rispecchiarsi a vicenda. Crocifisso Lui e quindi crocifissa lei sulla stessa Croce; così diventa indissolubile l'unione dei loro voleri.
- 47 - **07.03.1900** – L'anima conformata al Volere del Signore si impadronisce della sua Potenza per disarmarlo come vuole.
- 48 - **09.03.1900** – La Grazia di Dio è come la luce del sole.
- 49 - **10.03.1900** – L'ubbidienza, come il fuoco, purifica, consuma e plasma l'anima.
- 50 - **11.03.1900** – Le anime del Purgatorio vivono nella Verità, fuori da ogni possibilità d'inganno, e dimorando in Dio, ogni atto della loro volontà è cessato.
- 51 - **14.03.1900** – Come deve fare la Chiesa per conoscere chi appartiene ad essa: convocati e quindi vagliati mediante la Confessione, i suoi membri saranno forti e pronti per l'apostolato.

- 52 - **15.03.1900** – Se Gesù non si fa vedere da **Luisa** è per esigenza della sua Giustizia, che non vorrebbe trovarla come vittima quando dovrebbe castigare le creature.
- 53 - **17.03.1900** – Dolore del Papa per l'abbandono di tanti, soprattutto dei sacerdoti. Chi si umilia attira a sé Dio, la sua Luce e la sua Grazia.
- 54 - **20.03.1900** – **Luisa** impedisce al Signore di castigare le creature, e questo lo fa per amore a Lui.
- 55 - **25.03.1900** – Nell'Incarnazione, il Verbo Divino si fece Luce delle anime.
- 56 - **01.04.1900** – Gesù cambia le passioni della creatura in virtù, che Gli fanno corteggio e che Lui nutre di continua Grazia.
- 57 - **02.04.1900** – Lo stato di vittima di **Luisa** è stare sempre a disposizione della Divina Volontà.
- 58 - **09.04.1900** – Il non abbandonarsi in Dio è un usurpare i diritti della sua Divinità.
- 59 - **10.04.1900** – L'umiltà attira Gesù all'anima.
- 60 - **16.04.1900** – Il passaporto per entrare nella Beatitudine in questa vita deve avere la firma della rassegnazione, dell'umiltà e dell'ubbidienza. Complotto contro la Chiesa.
- 61 - **20.04.1900** – Solo Dio si è gloriato della Croce. L'anima trova in essa uno specchio che le presenta i lineamenti della Divinità.
- 62 - **21.04.1900** – I nostri corpi sono vasi sacri dove Dio dimora; perciò ogni tanto deve spolverarli. La Croce suggella l'unione tra Dio e l'anima con più sicurezza che l'Eucaristia.
- 63 - **23.04.1900** – **Luisa** fa da infermiera a Gesù coperto di piaghe. La rassegnazione al D. Volere.
- 64 - **24.04.1900** – L'Eucaristia è frutto della Croce. Gesù desidera trovare in **Luisa** la continuazione della sua Passione, in modo *non mistico*, ma *reale*.
- 65 - **25.04.1900** – La purezza nel patire e nell'agire per il solo fine di piacere a Gesù riempie di luce.
- 66 - **01.05.1900** – Non temere il patire. L'Eucaristia e la Croce.
- 67 - **03.05.1900** – Festa alla Croce in Cielo.
- 68 - **09.05.1900** – Lasciarsi turbare è impedire il riposo a Gesù. Simbolo del mistero della SS. Trinità e dell'uomo fatto a Sua immagine.
- 69 - **13.05.1900** – Pena di **Luisa**, sentendosi abbandonata dal Signore.
- 70 - **17.05.1900** – **Luisa**, insieme con un'altra anima vittima dall'America, impedisce in gran parte un flagello.
- 71 - **18.05.1900** – Per andare in Cielo occorre riempire di Gesù e di tutte le virtù il proprio interno, fino a traboccarne fuori.
- 72 - **20.05.1900** – Tutta la natura invita al riposo, ma il vero riposo è il silenzio interiore di tutto ciò che non chiama Dio. L'uomo deve annullarsi, affinché Dio possa rifarlo. Condizione per poter partecipare alla festa del Cielo.
- 73 - **21.05.1900** – L'intenzione di Gesù riguardo a **Luisa** è fare di lei *una sola cosa con la sua Volontà e l'esemplare perfetto di uniformità col suo Volere*. Questo è il miracolo dei miracoli.
- 74 - **24.05.1900** – Dialogo di amore tra Gesù e **Luisa** (la Sposa), che riproduce quello di Cant. 2,1-6.
- 75 - **27.05.1900** – L'Amore e la Grazia di Dio investono l'uomo nel più intimo, ma l'uomo respinge questa corrente. Spiegazione della pena di **Luisa**, "*novello Giobbe*", nel non vedere Gesù o non vederlo con chiarezza.

- 76 - **29.05.1900** – Mentre **Luisa** si sente angosciata per le genti castigate, nessuno (tranne che lei) ci fa caso a Gesù Bambino che piange.
- 77 - **03.06.1900** – **Luisa** è trasformata in Gesù mediante il suo Alito divino (*lo Spirito Santo*). **Luisa**, “*eletta tra mille*”. Che cosa è la mancanza di stima di un'altra persona.
- 78 - **06.06.1900** – Dolore e violenza che prova Gesù (come nel Getsemani), combattuto tra la sua Giustizia ed il suo Amore nell'atto di castigare.
- 79 - **07.06.1900** – Gesù consegna a **Luisa** le chiavi e la luce della Divina Giustizia, ma lei preferisce subito non avere quell'ufficio.
- 80 - **10.06.1900** – Le pene del Cuore di Gesù nel dover castigare le genti.
- 81 - **12.06.1900** – Luisa, per ubbidienza e in nome dell'ubbidienza, costringe Gesù a renderla partecipe del dolore della Croce, e se Lui è costretto dalla sua Giustizia, lo è ancor più dal suo amore all'ubbidienza.
- 82 - **14.06.1900** – La Croce assorbe la Divinità nell'anima, la rende simile all'Umanità di Gesù e ricopia nell'anima le opere di Lui.
- 83 - **17.06.1900** – La pace è segno di stare in Dio. Scopo delle privazioni dell'anima.
- 84 - **18.06.1900** – Gesù, unendo in Sé la Natura Divina e la natura umana, ha unito l'amore a Dio (nel dargli soddisfazione) e al prossimo (salvandolo) e ne ha fatto un solo precetto. A che punto arriva il suo Amore nel sacrificarsi per l'uomo.
- 85 - **20.06.1900** – Gesù spiega a **Luisa** il motivo per cui la priva spesso della sua presenza: le violenze che soffre Gesù. L'umiltà più sublime è perdere la propria ragione, acquistando così la ragione di Dio.
- 86 - **24.06.1900** – **Luisa** sente tutte le sue facoltà come addormentate e lo interpreta come se Gesù la avesse messa in disparte e perciò non venisse da lei, mentre il motivo è dover castigare ed umiliare l'uomo insuperbito.
- 87 - **27.06.1900** – L'anima non deve conoscersi in sé stessa, ma solo in Gesù; deve dimenticare e disfare sé stessa, per poter ritornare alla sua origine, che è Dio, e vivere in Dio.
- 88 - **28.06.1900** – I castighi presenti preparano quelli futuri. Lo stato di vittima di **Luisa** serve a Gesù nei modi che Lui solo conosce.
- 89 - **29.06.1900** – Arriva un momento in cui, sopra le amarezze che vengono dallo stato del mondo e dalle esigenze della Giustizia, tra Gesù e **Luisa** ci deve essere un ristoro a vicenda nel loro amore.
- 90 - **02.07.1900** – Il patire di **Luisa** mette in fuga un flagello incombente (un uragano).
- 91 - **03.07.1900** – Annuncio di futuri castighi: epidemie mortali. Gesù spiega a **Luisa** il motivo del suo stato di sonnolenza.
- 92 - **09.07.1900** – L'anima non solo deve vivere *per* Dio, ma *in* Dio: questo è la vera virtù, che dà all'anima la stessa forma della Divina Persona in cui dimora.
- 93 - **10.07.1900** – Differenza tra il vivere *per* Dio e il vivere *in* Dio (*Continuazione*).
- 94 - **11.07.1900** – Anche se i castighi diventano necessari, ogni tanto occorre spezzare il furore della Giustizia, come fa **Luisa** col patire grazie all'ubbidienza.
- 95 - **14.07.1900** – Breve pausa nello stato di sonnolenza che **Luisa** soffre in questo periodo di castighi.
- 96 - **16.07.1900** – Il problema di **Luisa**, di accettare il Volere del Signore riguardo ai castighi. Solo nel suo Volere si trova la pace. Nudità delle anime, ridotte ad uno stato mostruoso.

- 97 - **17.07.1900** – Luisa teme che Gesù non la ami più come prima, perché pensa a quello che Gesù non le dà e non a tutto quello che le dà.
- 98 - **18.07.1900** – L'uomo è punito dai suoi stessi peccati. Mentre cerca di ferire il Signore, ferisce se stesso.
- 99 - **19.07.1900** – Insofferenza di Luisa per vedere Gesù. Le stragi umane che vede sono ancora niente, a confronto di ciò che verrà.
- 100- **21.07.1900** – Nel campo seminato da Gesù sono cresciute tanto le erbe cattive e le spine, che soffocano le poche spighe rimaste e impediscono che altre germoglino; perciò è necessaria la purificazione.
- 101- **25.07.1900** – Gesù dà un sollievo a Luisa nelle sue amarezze. In Gesù non ci può essere crudeltà, ma solo amore.
- 102- **27.07.1900** – Luisa manifesta lo stesso che disse Gesù nel Getsemani: “*Non la mia, ma la tua Volontà sia fatta*”. Prima, sono i nemici esterni della Chiesa che cercano di distruggerla; poi lo faranno i falsi figli della Chiesa.
- 103- **30.07.1900** – Un fuoco divampa in Italia e un altro in Cina, che sarebbero poi diventati uno solo: una grande rivoluzione.
- 104- **01.08.1900** – Dinanzi alla Maestà, Purità e Santità di Dio, l'uomo può avvicinarsi con fiducia a Dio soltanto per mezzo dell'Umanità *deificata* di Gesù, specchio di Dio e dell'uomo.
- 105- **03.08.1900** – La solidissima costruzione che Dio ha fatto in Luisa, le cui mura giungono al Cielo e nella quale Nostro Signore dimora, ha come fondamenta il nulla di lei.
- 106- **09.08.1900** – Tutti i desideri, anche buoni e santi, dobbiamo volerli perché li vuole Gesù, cioè, prenderli da Lui e farli nostri. Solo entra in Dio quello che è uscito da Dio.
- 107- **19.08.1900** – Solo l'amore operante e fecondo è durevole e vero amore. Lasciamo stare i fatti altrui fino al giorno del Giudizio.
- 108- **20.08.1900** – Luisa non vede Gesù, perché sta dentro di lei, e per mezzo di lei Gesù vede il mondo.
- 109- **24.08.1900** – Luisa si sente tutta piena di tentazioni e di peccati; questo serve ad una ulteriore purificazione. Tutto diventa un bene per chi ama veramente Gesù.
- 110- **30.08.1900** – La Mamma Regina offre Luisa come vittima a Gesù per placare la sua Giustizia. Poi l'ha portata in Purgatorio, per sollevare il re d'Italia dalle sue pene.
- 111- **31.08.1900** – Le anime che vivono la propria vita interiore non possono avere turbamento.
- 112- **01.09.1900** – L'orazione, la meditazione interiore e l'ubbidienza.
- 113- **04.09.1900** – Gesù versa in Luisa un po' delle sue amarezze e anche ciò che Gli è insopportabile e nauseante (le impurità) e insipido (le opere buone fatte malamente). Per avere la salvezza basta mettere tutta l'attenzione.

QUARTO VOLUME

(184 capitoli)

- 1 -- **05.09.1900** – L'amore ha bisogno di essere alimentato dalla speranza costante.
- 2 -- **06.09.1900** – Luisa, in quanto vittima, deve fare l'ufficio di Gesù, di soffrire, pregare e placare la Divina Giustizia.

- 3 -- **09.09.1900** – **Luisa** ha bisogno di essere preparata da Gesù per riceverlo nell'Eucaristia. Gesù e **la Mamma Regina** parlano di **Luisa**: la sua disponibilità totale alla D. Volontà è sufficiente a risparmiare i castighi, almeno in parte, quantunque una purificazione ci deva essere.
- 4 -- **10.09.1900** – Perversità del mondo. Gesù fa parlare Luisa di questa perversità per concludere Lui, di fronte allo sgomento di Luisa, quanto siano necessari i castighi.
- 5 -- **12.09.1900** – **Luisa** non riesce a sopportare il patire di Gesù e perciò si sente in colpa, ma Gesù la conforta. Il vero motivo è che ci saranno rivoluzioni e macchinazioni contro la Chiesa.
- 6 -- **14.09.1900** – Gesù sfoga le sue amarezze in **Luisa**. I pochi buoni di questi tempi saranno come Gesù, l'Agnello condotto al macello.
- 7 -- **16.09.1900** – Le sommosse di Andria.
- 8 -- **18.09.1900** – La carità verso il prossimo predispone a tutte le virtù; la sua mancanza, a tutti i vizi. A che servono i desideri di **Luisa** di finire la sua vita terrena per arrivare in Cielo.
- 9 -- **19.09.1900** – L'ubbidienza impone a **Luisa** che non deve morire e perciò deve chiedere di essere sollevata nel patire. Nessuno come lei potrà amare e desiderare Gesù.
- 10 - **20.09.1900** – L'ubbidienza impedisce a **Luisa** di morire e la libera dalle sue sofferenze mortali.
- 11 - **21.09.1900** – Struggente amore di **Luisa** al patire. L'ubbidienza fu tutto per Gesù e così deve essere tutto per **Luisa**.
- 12 - **22.09.1900** – Non si deve avere mestizia quando tutto ciò che Gesù ha messo è santo. Merito di **Luisa** nel disporsi tante volte alla morte.
- 13 - **29.09.1900** – Amore che Gesù sente da parte di Luisa. Il pregare e il soffrire servono a risparmiare, almeno in parte, il mondo.
- 14 - **30.09.1900** – Gesù ricorre all'argomento della sua Mamma per convincere Luisa a continuare nel suo stato.
- 15 - **02.10.1900** – Lo stato di vittima di Luisa è più importante agli occhi di Dio dello stesso patire. Uscirà da questo stato quando in Italia incominceranno le stragi.
- 16 - **04.10.1900** – Dolore di Gesù nel dover castigare le sue stesse membra, ma la Giustizia deve essere soddisfatta. Necessità che nel mondo ci siano anime vittime, per non essere annientato.
- 17 - **10.10.1900** – Angoscia di Luisa nel dover scrivere quello che scrive. La cosa più essenziale è non uscire mai dalla verità. L'anima esce dal corpo per l'intensità del dolore o dell'amore al Signore. Le nefandezze di Roma e dei governanti.
- 18 - **12.10.1900** – Diversità tra il patire accettato e il patire cercato per amore di Gesù. Nostro Signore sconfisse i nemici più forti dell'uomo: l'amore ai piaceri, alle ricchezze e agli onori.
- 19 - **14.10.1900** – L'amore è tutta la gioia e tutto il dolore tra Gesù e Luisa. Arrivano i corruttori dell'innocenza e della gioventù, che apriranno la strada a tanti altri mali.
- 20 - **15.10.1900** – Luisa, oggetto di accanita lotta tra Gesù, che la vuole crocifissa, e l'ubbidienza, che non vuole e le impedisce perfino il morire.
- 21 - **17.10.1900** – Aspetto con cui si mostra la Giustizia Divina. Chi può disarmare il suo furore.

- 22 - **20.10.1900** – Come la Giustizia vuole la sua soddisfazione, così anche l'Amore e tutti gli altri attributi divini.
- 23 - **22.10.1900** – Criterio per riconoscere che quello che si opera in Luisa viene da Dio e non dal demonio. Chiarimento riguardo ai castighi. L'ubbidienza vuole sostituire la ragione umana con quella Divina.
- 24 - **23.10.1900** – L'Amore eterno della SS. Trinità si compiace di continuare nelle creature; così è nell'unione tra Gesù, Luisa e il Confessore.
- 25 - **29.10.1900** – Conforto di Luisa, bevendo al costato del Signore. La Carità deve regnare.
- 26 - **31.10.1900** – La Madonna veste Luisa di una veste preziosa, per disarmare con forza la Divina Giustizia. La rassegnazione.
- 27 - **02.11.1900** – L'anima afflitta e angosciata nel vedere le offese che si fanno a Gesù, deve ripararlo, ma deve poi entrare in Lui per trovare la pace e i contenti.
- 28 - **08.11.1900** – L'ufficio dell'ubbidienza è di sradicare dall'anima le passioni terrene, riportandola allo stato di Giustizia originale.
- 29 - **10.11.1900** – L'amore perfetto sta nella vera fiducia.
- 30 - **11.11.1900** – Il patire spirituale di Luisa quando le manca Gesù. Uscire dal Volere Divino è cadere nelle tenebre.
- 31 - **13.11.1900** – Luisa vede nel suo interno la SS. Trinità, raffigurata in tre Bambini, e lo stato tristissimo della Chiesa e dei Sacerdoti.
- 32 - **14.11.1900** – Gesù ha ricevuto da sua Madre un "latte" del quale Lui diventa una fonte immensa per tutti gli uomini. Annuncio della futura Grande Guerra europea. La pena di danno delle anime purganti.
- 33 - **16.11.1900** – Gesù rinchiude il cuore di Luisa nel suo Sacratissimo Cuore e le dà come cuore il suo Amore Divino.
- 34 - **18.11.1900** – Il cuore è simbolo della volontà. Quello che ha fatto Gesù (mettere il cuore di Luisa nel Suo) è per farla passare dallo stato di unione a quello della consumazione (nell'unità). Solo credendo si può vedere ciò che Gesù opera in Luisa.
- 35 - **20.11.1900** – Avendo Gesù trasformato il cuore di Luisa nel Suo, da non potersi più distinguere, Egli dà a Luisa quattro indicazioni: uniformità perfetta alla sua Volontà, umiltà profonda, purezza e ubbidienza.
- 36 - **22.11.1900** – Gesù ha preso il posto del cuore in Luisa e ne fa l'ufficio, ma ha bisogno di essere sempre nutrito col suo stesso Volere.
- 37 - **23.11.1900** – Quel Gesù che si è rinchiuso interamente in Luisa è Dio infinitamente grande, nel quale stanno tutte le creature del Cielo e della terra. Vivendo in Lui, che affronto è offenderlo! E quale offesa è non bere ai ruscelli della sua Misericordia!
- 38 - **25.11.1900** – Qual è il segno che si agisce per vero amore. È di somma importanza che la propria volontà operi unita alla Volontà di Dio.
- 39 - **03.12.1900** – Il mistero della Santissima Trinità. La natura del vero amore è di essere fecondo.
- 40 - **23.12.1900** – Non vi è nulla di più grande che Gesù e il suo Santo Volere. Che cosa si deve fare perché risulti facile e gustoso vivere in esso.

- 41 - **25.12.1900** – Il prodigio della Nascita di Gesù. Luisa è chiamata a ricevere Gesù dopo la Mamma. Finalità della Croce di Gesù fin dalla sua Incarnazione e dalla sua Nascita.
- 42 - **26.12.1900** – Per Maria e Giuseppe fu un prodigio poter svolgere la vita ordinaria, nonostante il rapimento continuo che causava loro il Bambino.
- 43 - **27.12.1900** – Solo la Potenza di Dio poteva fare che durasse tanto tempo lo stato di Luisa; e la perseveranza è segno che l'opera è Sua.
- 44 - **04.01.1901** – Pene infernali di Luisa, priva di Gesù. In lei c'è Gesù vivo e crocifisso.
- 45 - **05.01.1901** – L'ubbidienza costituisce la stessa natura umana di Gesù. Per la prima volta Luisa loda e ripara il Signore per chi Lo offende, percorrendo le mani, i piedi e il Cuore di Gesù. Dopo un futuro castigo, il Papa uscirà a consolare le genti.
- 46 - **06.01.1901** – L'adorazione dei Magi: Gesù si comunicò loro con l'amore, con la bellezza e con la potenza, e così ottenne tre effetti. Luisa vuol essere la prima nell'amore a Gesù.
- 47 - **09.01.1901** – Spiegazione dell'oppressione che Luisa sente come vittima. L'anima unita a Gesù è come un raggio unito al Sole.
- 48 - **15.01.1901** – Pene d'amore che si procurano a vicenda Gesù e Luisa per il fatto che Gesù non viene da lei, dovendo mandare castighi.
- 49 - **16.01.1901** – La carità più gradita al Signore è soccorrere in primo luogo le anime del Purgatorio e in secondo luogo quelli che sono in questa vita più uniti a Gesù e sono nel bisogno; infine, soccorrere chi non è unito a Gesù, a seconda del tipo di aiuto.
- 50 - **24.01.1901** – La privazione di Gesù che soffre Luisa non è dovuta ad una sua purificazione o "notte oscura" dei mistici, ma al suo ufficio di vittima per il genere umano.
- 51 - **27.01.1901** – La stabilità della Fede cattolica sta nella Carità.
- 52 - **30.01.1901** – Il veleno dell'interesse è entrato in tutti i cuori e i rimedi offerti da Gesù nella sua Passione sono disprezzati.
- 53 - **31.01.1901** – La pazienza è la chiave delle altre virtù.
- 54 - **05.02.1901** – Se per giustizia Dio non concede a Luisa di soffrire la crocifissione in favore del mondo, glielo concede per tolleranza e per dissimulazione.
- 55 - **06.02.1901** – L'anima deve guardare e fissarsi tanto in Gesù, da attirarlo tutto in sé, in modo che Egli non senta tanto quello che Gli fanno gli altri.
- 56 - **10.02.1901** – L'ubbidienza ha la vista lunghissima, come la luce; l'amor proprio invece è molto miope ed è sempre nello scrupolo.
- 57 - **17.02.1901** – L'uomo viene da Dio e deve ritornare a Dio.
- 58 - **08.03.1901** – Solo la Croce fa conoscere Dio all'anima e se l'anima è veramente di Dio. La croce del dolore e la croce dell'amore.
- 59 - **10.03.1901** – Il vero modo di patire.
- 60 - **22.03.1901** – Roma, quanti peccati! Macchinazioni dei nemici della Chiesa: ecco i castighi.
- 61 - **30.03.1901** – L'anima deve restare fissa nella Divina Volontà. La perseveranza nel bene.
- 62 - **31.03.1901** – La Domenica delle Palme: l'incostanza e la volubilità sono il segno che la verità non ha preso possesso dell'anima.

- 63 - **05.04.1901** – Compatire la Madonna Addolorata è compatire Gesù. Tutta l'umanità, dal primo all'ultimo uomo, è presente in Gesù crocifisso, e ognuno in particolare.
- 64 - **07.04.1901** – Luisa si sente piccola bambina bisognosa di Gesù. La gloria dell'Umanità risorta di Gesù Gliela diede la sua perfetta ubbidienza. Questa forma la risurrezione dell'anima alle virtù.
- 65 - **09.04.1901** – Al solito problema dell'angoscia di Luisa per il suo stato, Gesù le dà la risposta: *“Che avrei fatto Io al posto tuo?”* I fervori e le virtù non ben radicati all'ubbidienza.
- 66 - **19.04.1901** – Amarezza di Luisa per la privazione di Gesù, il quale le spiega il motivo dell'amarezza: la Grazia. Finalità dell'abbandono che provò Gesù sulla Croce.
- 67 - **21.04.1901** – È tale la corruzione del mondo, che tutti perirebbero, se il Signore non versasse parte della sua Croce sul mondo.
- 68 - **22.04.1901** – In che modo Gesù vuole che l'anima sia in tutto simile a Lui.
- 69 - **13.06.1901** – Il soffrire è pegno della gloria futura.
- 70 - **18.06.1901** – La creatura deve passare dallo stato di unione con Gesù allo stato di consumazione (anima e corpo). Nulla deve uscire da essa che possa disonorare il Re che abita in lei.
- 71 - **30.06.1901** – I segni che l'anima possiede la Grazia.
- 72 - **05.07.1901** – Perché Luisa non deve temere.
- 73 - **16.07.1901** – Il male nell'uomo incomincia dal considerarsi qualche cosa, perché allora non si appoggia più in Dio. L'amore di Dio per noi e i vuoti del nostro amore a Dio. Che cosa ci vuole per entrare in Cielo.
- 74 - **20.07.1901** – Luisa è per Gesù come la madre per l'uccellino, che lo nutre, lo riscalda, lo ripara e difende e lo fa riposare sicuro.
- 75 - **23.07.1901** – L'uniformità alla Divina Volontà rende immune l'anima. La vera Carità.
- 76 - **27.07.1901** – Come l'operato di Dio è tutto secondo la verità, anche se la creatura ne può comprendere soltanto qualcosa, così deve essere l'operato dell'anima.
- 77 - **30.07.1901** – La superbia acceca l'uomo, mentre l'umiltà è la virtù che più esalta Dio e la creatura.
- 78 - **03.08.1901** – La Grazia è parte di Dio stesso; quindi, l'anima che la possiede ha potestà sull'inferno, sugli uomini e sullo stesso Dio.
- 79 - **05.08.1901** – La mortificazione è la vista dell'anima.
- 80 - **06.08.1901** – L'amore per Gesù dei beati nel Cielo e dei viatori sulla terra; questi possono trafficarlo ed accrescerlo.
- 81 - **21.08.1901** – Per trovare Gesù occorre andare appresso alla Mamma. Il segreto della felicità è stare solo con Gesù, come se nient'altro esistesse al mondo.
- 82 - **02.09.1901** – Misteriosa indicazione di Gesù riguardante la Passione della Chiesa, adesso moribonda, ma che riacquisterà il suo pieno vigore quando sarà innalzata la Croce. Amore e dolore di Gesù per le sue membra inferme e piagate.
- 83 - **04.09.1901** – Tutti i peccati sono stati perdonati a Luisa e anche qualche difetto involontario che le è rimasto. La gratitudine. La pena di Gesù per il bene non fatto dalle creature e i vuoti della sua Gloria. Come compensare questi vuoti.

- 84 - **05.09.1901** – L'amore supplisce a tutto: è ingegnoso, si duole delle pene della persona amata e vuole risparmiargliele, prendendo le sue sofferenze.
- 85 - **09.09.1901** – Luisa ripara i peccati di superbia. Efficacia dell'intenzione che si mette.
- 86 - **10.09.1901** – Col compensare i vuoti di gloria a Dio ed impetrare il bene per le anime, mediante l'offerta continua di ciò che si sta facendo, perseverando in questo, si forma in noi la Vita di Gesù.
- 87 - **14.09.1901** – L'anima, uscendo dal corpo, entra in Dio, ma per poter essere ricevuta deve essere simile a Lui, cioè, un complesso di puro amore; altrimenti entrerà nel fuoco del Purgatorio.
- 88 - **15.09.1901** – Tutto il trionfo e la gloria sarà della Croce, che porterà la luce, scuotendo le creature.
- 89 - **02.10.1901** – La terra avrebbe dovuto essere una sola cosa con il Cielo, in quanto all'amore, la lode ed il ringraziamento al Signore. Luisa lo dà a nome di tutta la terra, ma il suo unico desiderio è di nascondersi e di scomparire in Dio.
- 90 - **03.10.1901** – Offerta completa e a nome di tutti che Luisa fa di se stessa. Anche noi possiamo farla, per mezzo di una santa intenzione.
- 91 - **08.10.1901** – Valore ed efficacia della semplice intenzione di fare qualsiasi cosa per mezzo dell'Umanità di Gesù. Così si nutre del suo stesso cibo.
- 92 - **11.10.1901** – I malvagi preparano la guerra. Senza la pace ogni cosa è nociva, anche le stesse virtù.
- 93 - **14.10.1901** – Dio contiene tutti i beni possibili ed immaginabili; i suoi attributi sono infiniti e la creatura può comprendere appena qualche barlume; per esempio, della sua Bellezza e Carità.
- 94 - **21.10.1901** – Tutto deve essere fatto per Dio, altrimenti va tutto perduto. Il dare e il contraccambiare tra Dio e l'anima.
- 95 - **25.10.1901** – Luisa è angosciata dal timore che il suo stato sia tutto frutto della sua fantasia. La privazione fa conoscere da dove vengono le cose.
- 96 - **22.11.1901** – La Fede è fare in tutto la Divina Volontà e questo dà la semplicità. Luisa è al sicuro nell'ubbidienza, mentre solo il proprio *io* porta ogni rovina.
- 97 - **27.12.1901** – Il Sacerdote deve continuare l'opera di Gesù: somministrare la Potenza, la Sapienza e la Carità della SS. Trinità. La futura scissione tra i Sacerdoti. Il dolore e l'amore, medicine dell'anima.
- 98 - **29.12.1901** – Per chi vive all'ombra di Gesù sono necessari i venti delle tribolazioni.
- 99 - **06.01.1902** – Chi vive all'ombra di Gesù deve vivere la sua stessa Vita e Gesù continua in quest'anima la sua Vita. Per morire abbiamo a disposizione tutti i meriti, le virtù e le opere di Gesù.
- 100- **11.01.1902** – Caratteristiche dell'Amore di Dio verso ciascuno di noi, che abbiamo il dovere di contraccambiarlo. In quel momento storico non passò la legge del divorzio.
- 101- **12.01.1902** – Luisa si offre alla Divina Giustizia per impedire la legge del divorzio. Le contraddizioni sono perle per il Cielo.
- 102- **14.01.1902** – Degno di Gesù è chi si svuota di sé e si riempie di Lui. Dio esalta l'anima, facendo che Lo ami col suo stesso Amore. Preghiera di Gesù.

- 103- **25.01.1902** – La febbre dell'amore non ha raggiunto ancora in Luisa l'intensità che occorre per scioglierla dal corpo e portarla in Cielo.
- 104- **26.01.1902** – La Mamma Celeste è tutta assorbita dalla SS. Trinità e Lei assorbe in sé le Tre Divine Persone. Così Lei partecipa all'Amore di Dio per gli uomini, facendo il suo ufficio di intercedere.
- 105- **03.02.1902** – Amarezza di Gesù per il marciume dell'uomo.
- 106- **08.02.1902** – La Passione di Gesù ha un duplice scopo, verso Dio e verso le creature. Chi partecipa alle sue pene assomiglia alla sua Umanità e partecipa ai suoi scopi, ai suoi frutti e alla sua gloria.
- 107- **09.02.1902** – Luisa ottiene come vittima che il Signore impedisca che sia approvata la legge del divorzio.
- 108- **17.02.1902** – Cercare Gesù è disporsi alla buona morte, che è l'unione definitiva con Lui. Vivere nella sua Umanità e delle sue opere è produrre tanti fiori e tanti frutti per Dio e per l'anima.
- 109- **19.02.1902** – L'anima, alla presenza di Gesù, deve stare attenta a uniformarsi in tutto alle operazioni interne del Verbo e a mettersi nel proprio nulla, per poter ricevere il ritratto dell'Immagine divina.
- 110- **21.02.1902** – Quando Gesù tace è che vuole riposo; quando parla è che vuole aiuto nella sua opera di salvezza. Il parlare di Gesù e il parlare dei sacerdoti.
- 111- **24.02.1902** – I dolori di Maria hanno fruttato altrettanti tesori di Grazia. Preziosità del voler soffrire al posto di Gesù. Impedendo la legge del divorzio in quel tempo, Gesù ha fatto il prodigio d'incatenare la loro volontà e di confonderli.
- 112- **02.03.1902** – Chi si alimenta di Fede riacquista la natura perfetta, come uscì dalle mani di Dio.
- 113- **03.03.1902** – Necessità dei castighi. La prima cosa è la rassegnazione alla Divina Volontà.
- 114- **05.03.1902** – Chi ha un'autorità deve splendere per lo spirito di disinteresse e per la giustizia.
- 115- **06.03.1902** – L'uomo ha spogliato Dio dei suoi diritti e questo porta alla distruzione dell'uomo stesso e a tutti i mali.
- 116- **07.03.1902** – L'anima, alla presenza di Dio, acquista e copia i modi di agire di Dio. Tutto quello che fa nel suo interno è infuso da Gesù, che lo fa insieme.
- 117- **10.03.1902** – La pena dell'amore che soffre Luisa è più terribile di quella dell'inferno.
- 118- **12.03.1902** – Minacce di castighi.
- 119- **16.03.1902** – Altri castighi. Se Luisa soffre tanto la privazione di Gesù è perché è stata tanto tempo a contatto con Lui. Si deve cercare solo di piacere a Dio.
- 120- **18.03.1902** – Lamento di Luisa per la privazione di Gesù, a motivo dei castighi.
- 121- **19.03.1902** – Luisa, nei castighi, non potendo fare altro, va in mezzo alle genti per aiutarle.
- 122- **23.03.1902** – La vera santità parte dalla conoscenza di sé e quindi dalla conoscenza di Dio.
- 123- **27.03.1902** – In che consiste il dovere di essere giusti, che abbiamo verso il Signore.
- 124- **30.03.1902** – L'Umanità glorificata di Gesù risorto.

- 125- **04.04.1902** – Il vero motivo del pentimento. Chi distrugge i beni morali raddoppia i mali fisici. Non c'è forza simile a quella dell'umiltà.
- 126- **16.04.1902** – Attenzione a reprimere i primi moti disordinati, altrimenti le passioni erompono e dominano l'anima, privandola della forza divina.
- 127- **25.04.1902** – La Croce è Sacramento, perché contiene in sé gli effetti e l'efficacia dei sette sacramenti.
- 128- **29.04.1902** – Chi vuole tutto da Dio deve dare tutto a Dio. Per bruciare nel fuoco dell'Amore divino, l'anima deve essere secca, cioè, come Dio la fece, senza umori estranei a Lui.
- 129- **16.05.1902** – Due stati sublimi che Gesù concede all'anima.
- 130- **22.05.1902** – Gesù e la Mamma si servono di Luisa come vittima per non mandare un castigo al mondo.
- 131- **02.06.1902** – L'anima che toglie le sue passioni acquista le virtù e con esse la Grazia.
- 132- **15.06.1902** – Le virtù sono attributi e doti di Gesù, ma l'Amore è la sua stessa natura. Perciò, chi Lo ama forma una sola cosa con Lui e non può perdersi.
- 133- **17.06.1902** – La mortificazione produce la gloria.
- 134- **29.06.1902** – Le colpe della Francia e il suo castigo.
- 135- **01.07.1902** – Chi ha l'ufficio di vittima è in comunicazione con la Vita di Gesù, fruisce di Lui ed è esposto alle sue stesse pene. Luisa soffre per impedire le macchinazioni contro la Chiesa e il Papa.
- 136- **03.07.1902** – Ogni periodo della Vita di Gesù riscuote una speciale imitazione, amore, riparazione, ecc., e anche la sua vita Eucaristica.
- 137- **07.07.1902** – Quante umiliazioni subisce l'anima con Gesù e per amore di Gesù, altrettanto sarà esaltata.
- 138- **28.07.1902** – Lo spirito di continua preghiera attira tanto il Signore, che non solo manifesta all'anima le opere della sua Umanità, ma quello che la sua Divinità faceva in essa.
- 139- **31.07.1902** – Nelle opere sante e di carità che si fanno, non ci deve essere l'interesse, né in chi le fa, né in chi le riceve.
- 140- **02.08.1902** – La Divinità operava e dirigeva in tutto l'Umanità SS. di Gesù, quindi faceva in modo perfetto e divino quello che tutti e ciascuno dobbiamo fare.
- 141- **10.08.1902** – Luisa si vede priva di Gesù a causa del mondo, bisognoso di castighi per evitare che aumentino le tenebre.
- 142- **03.09.1902** – A Luisa è vietato morire dall'ubbidienza. Gesù ha ceduto tutto quello che fece e meritò a tutte le creature, specialmente a chi è vittima.
- 143- **04.09.1902** – Il Confessore vieta a Luisa di morire, perché lei come vittima sostiene e protegge il mondo e in parte la Chiesa. Necessità di trovarsi in pace, uniformati al Signore.
- 144- **05.09.1902** – Luisa non può morire, perché l'ubbidienza glielo impedisce, mentre si sente chiamata da Gesù, dai Santi e dagli Angeli ad andarsene con loro.
- 145- **10.09.1902** – Il vero amore deve essere costante, forte; un amore che vincola Dio e il prossimo.
- 146- **22.10.1902** – Minacce all'Italia. Gesù infonde le disposizioni naturali per fare noi quello che Lui vuole.

- 147- **30.10.1902** – L’ubbidienza è il nodo che legava Dio e l’uomo e che Gesù Cristo ha riannodato con la sua Incarnazione, radunando così l’umanità dispersa.
- 148- **01.11.1902** – La vera religione consiste nel guardare Dio nel prossimo e il prossimo in Dio.
- 149- **05.11.1902** – Insieme con Gesù, nel suo Concepimento, è stato concepito nel centro del suo Cuore *l’Albero della Vita o della Redenzione*.
- 150- **09.11.1902** – Gesù, al contrario di noi, nel suo operare e patire non guardò mai le cose esterne, ma sempre dentro, attento al frutto che doveva produrre.
- 151- **16.11.1902** – L’Arcivescovo ordina al Confessore di non andare più a far uscire Luisa dal suo “*solito stato*”: proprio questa è stata la sua vera croce voluta da Dio. Sarà il Signore ad ubbidire in Luisa.
- 152- **17.11.1902** – Gesù non si manifesta a Luisa per farla ubbidire e lei non cade nel suo “*solito stato*”; quindi è sospesa come vittima, ma solo per pochi giorni, perché è Volontà del Signore servirsi assolutamente del Sacerdote.
- 153- **21.11.1902** – Gesù si manifesta a Luisa per impedire che muoia e perché è suo diritto; se Gesù è la vita di Luisa, lei è la stessa vita di Gesù. Prima Egli ha ubbidito all’autorità dell’uomo, ma adesso l’uomo deve ubbidire a Dio.
- 154- **22.11.1902** – Stando Luisa a punto di morire, ne è impedita dall’ubbidienza.
- 155- **30.11.1902** – Il segno più certo per sapere se nell’anima opera il Signore, oppure il demonio, è se il loro rapporto di luce ha la forza di vincere qualsiasi ostacolo e di convertirlo in luce.
- 156- **03.12.1902** – Il problema del cadere Luisa nel suo “*solito stato*” e dell’uscire da esso. Chi ha l’autorità non deve mettere il suo volere umano, ma deve riconoscere la Volontà del Signore e sottomettersi.
- 157- **04.12.1902** – La difficoltà che trovano il Confessore e l’Arcivescovo rispetto al loro ruolo nello stato di vittima di Luisa si risolvono guardando l’esempio di Gesù, perché nella sua Vita è compresa la vita di tutta la Chiesa.
- 158- **05.12.1902** – La Giustizia Divina contro i popoli è trattenuta solo dalle anime vittime. Luisa non resterà come vittima per tempo indefinito.
- 159- **07.12.1902** – La Francia e l’Italia hanno voluto cancellare Dio, il quale è costretto a dare all’uomo quel castigo che egli stesso vuole.
- 160- **08.12.1902** – Mentre Gesù sospende Luisa come vittima, l’autorità della Chiesa, insieme con la forza della preghiera ottiene che sia vittima per impedire la legge del divorzio.
- 161- **09.12.1902** – Il Confessore ottiene un po’ di sollievo a Luisa nel suo soffrire per impedire il divorzio.
- 162- **15.12.1902** – Luisa soffre con Gesù per impedire il divorzio, ma ancora non può sostenere il peso della Giustizia. Non sarà lei ad ubbidire, ma Gesù in lei.
- 163- **17.12.1902** – Per poter essere vittima, Luisa vive in uno stato di unione permanente con Gesù.
- 164- **18.12.1902** – Ancora contro la legge del divorzio Gesù comunica a Luisa i dolori della crocifissione, ma facendola giungere alle dimensioni della Sua persona.
- 165- **24.12.1902** – Le grazie e l’amore più grande si ottengono solo col patire per amore di Gesù. Chi si crede qualcosa non vale niente e chi si crede niente vale tutto.

- 166- **26.12.1902** – Le calunnie, contrasti e persecuzioni delle creature servono per liberare l'uomo e farlo ritornare a Dio, al fine per il quale fu creato.
- 167- **30.12.1902** – I castighi (guerre, terremoti, malattie) sono necessari per il mondo. Quale lavoro fa Gesù nell'anima e quale distruzione causa un atto opposto alla sua Volontà.
- 168- **31.12.1902** – La pena di Luisa, sentendosi in uno stato di ribellione non voluta, è stato espiatorio, come quello di Gesù nel Getsemani.
- 169- **05.01.1903** – Essendo Luisa vittima, sente la stanchezza di tale stato, ma questo le viene da Gesù. L'uomo è fatto per il Cielo, ma si occupa di terra.
- 170- **07.01.1903** – Solo Gesù, *non misticamente, ma in carne viva* riproduce in Luisa le sue sofferenze: per questo è tanto efficace il suo ufficio di vittima. È il Re, che si degna abitare nel piccolo tugurio.
- 171- **09.01.1903** – Il primo approccio ad una cosa, per poter comprendere la verità, deve essere un atteggiamento di credenza; così è rispetto al Vangelo, oppure rispetto a Luisa.
- 172- **10.01.1903** – Le parole più gradite e consolanti per la SS. Vergine sono “*il Signore è con te*”.
- 173- **11.01.1903** – Luisa prega per le intenzioni dell'Arcivescovo.
- 174- **13.01.1903** – Tutta la vita della SS. Trinità e tutto il bene che esce da Essa si racchiude in una parola: *Amore*. Gesù ha coinvolto Luisa nella soddisfazione che ha dato dell'amore che le creature negano.
- 175- **31.01.1903** – Intenzioni di Gesù nel soffrire la corona di spine.
- 176- **01.02.1903** – L'autorità del Sacerdote impone che Luisa soffra per motivo di una chiesa di protestanti. La Mamma Regina rimprovera aspramente Luisa.
- 177- **09.02.1903** – Ai protestanti manca tutto quello che ha la Chiesa Cattolica per salvare gli uomini. Differenza tra chi ama Gesù e chi fa in tutto la sua Volontà. Differenza tra la Creazione e la Redenzione.
- 178- **22.02.1903** – Il peccato è veleno e il dolore è l'antidoto che fa risorgere l'opera della Redenzione. Dimensioni della Redenzione nella Vita di Gesù.
- 179- **23.02.1903** – Gli uomini non vogliono Gesù Cristo come capo e perciò vogliono eliminare il Papa, che lo rappresenta, ma la Chiesa risorgerà più bella e gloriosa dopo la sua passione.
- 180- **05.03.1903** – Il Signore dà alle creature le varie croci dei disinganni per liberarle e riordinarle in Dio. Il giudizio d'amore che fa la Croce.
- 181- **06.03.1903** – Gli uomini non vogliono che Gesù regni su di loro e quelli che Lo accettano vogliono avere qualche altra cosa insieme, ma il vero regnare è farlo da solo.
- 182- **09.03.1903** – “*Dio dà la sua Grazia agli umili, ma resiste ai superbi*”. Il segno che l'anima vive in Grazia. La non corrispondenza alla Grazia.
- 183- **12.03.1903** – Lo stato in cui Luisa si trova come vittima (cioè, sola, abbandonata e dovendo pressare Gesù ad accettarla ancora come vittima), è prendere parte alla Vita di Gesù.
- 184- **18.03.1903** – Per Gesù, stare sempre nella sua Volontà è più importante del patire o di qualunque altra cosa.

QUINTO VOLUME

(28 capitoli)

- 1 -- Introduzione di Luisa, in cui spiega come avvenne il cambio di Confessore: l'attuale (il 3°), *Don Gennaro Di Gennaro*, sostituì *D. Michele De Benedictis* dal 1898 e fu il suo Confessore durante 24 anni.
- 2 -- **19.03.1903** – Qual è il segno che nel soffrire si partecipa alle pene di Gesù.
- 3 -- **20.03.1903** – Le difficoltà scompaiono nel mettersi all'opera.
- 4 -- **23.03.1903** – L'amore spirituale e santo e l'amore disordinato e perverso.
- 5 -- **24.03.1903** – Chi vuol stare sempre nella D. Volontà conserva in sé la persona di Gesù e di fatto non riesce ad uscire da essa.
- 6 -- **07.04.1903** – Timori di Luisa, che il suo stato non sia Volontà di Dio; ma Gesù non vuole che esca dallo stato di vittima.
- 7 -- **10.04.1903** – Non ottenendo i castighi la conversione del mondo, il Signore “suonerà la tromba”
- 8 -- **21.04.1903** – Gesù sospende Luisa dallo stato di vittima per un momento per poter castigare, impedendo il suo “solito stato” di perdita dei sensi.
- 9 -- **08.05.1903** – Per giustizia Dio dà all'uomo ciò che vuole e a cui si dispone. Gli uomini si ribellano a Dio e vogliono il male: perciò riceveranno il male.
- 10 - **11.05.1903** – La pace e la retta intenzione.
- 11 - **20.05.1903** – La malvagità degli uomini, non potendo ferire Gesù, si scaglia contro Luisa, che offre il sacrificio della sua vita.
- 12 - **06.06.1903** – Modo di “fondersi” nell'Umanità SS. di Gesù, per dargli continua soddisfazione; anche i ristori devono prendersi per dare a Lui un sollievo.
- 13 - **15.06.1903** – L'anima può deformare l'immagine divina in sé, oppure può prendere in sé l'Opera della Creazione, della Redenzione e della Santificazione.
- 14 - **16.06.1903** – Chi prende parte alle amarezze di Gesù Lo ristora, cambiandogli le dolcezze, ma ciò che più conta è la purezza d'intenzione e la perseveranza.
- 15 - **30.06.1903** – La Vergine SS. dà Gesù Bambino a Luisa. Basta guardarlo per comprendere tutto, fare tutto e soddisfare per tutti. Questo è il modo di camminare con Gesù e con la Mamma fino al Calvario.
- 16 - **03.07.1903** – Gesù riempie interamente Luisa, essendone il padrone.
- 17 - **03.08.1903** – Le cose soprannaturali e divine si acquistano in proporzione allo spogliarsi delle cose naturali e umane.
- 18 - **02.10.1903** – Chi cerca di unire la sua vita alla Vita di Gesù, sviluppa quell'innesto dell'umanità alla Divinità, che fece Gesù nell'Incarnazione. Le anime di vita interiore e quelle soltanto esteriori sono come le rose.
- 19 - **03.10.1903** – Intenzione di Gesù nel benedire sua Madre prima della Passione. Chi vive in Grazia continua a fare qualcosa di quello che fece Gesù, anzi, in lui lo fa Gesù.
- 20 - **07.10.1903** – Immutabilità degli Angeli nel compimento del loro servizio; così devono fare le anime vittime, che sono gli angeli umani.
- 21 - **12.10.1903** – Significato dell'incoronazione di spine di Nostro Signore.
- 22 - **16.10.1903** – L'anima in Dio è come una gocciolina nel mare infinito: bianca o nera che sia, nel mare si sperde e si purifica di tutto e, facendo la Divina Volontà, si nutre di luce.

- 23 - **18.10.1903** – Il peccato è opporsi la volontà umana alla Divina Volontà, diventando sua nemica.
- 24 - **24.10.1903** – Al timore di Luisa, che non sia Volontà di Dio il suo stato di vittima, Gesù risponde facendole vedere lo stato di estrema gravità della Chiesa, la quale, se lei si ritira, potrebbe morire. L'ubbidienza costituisce l'anima nel ruolo di vittima.
- 25 - **25.10.1903** – Continua il dibattito di Luisa, se doveva o non doveva continuare nello stato di vittima, con il relativo patire in quel "solito stato" di perdita dei sensi, nel quale il Signore veniva da lei. Il vivere nel Divin Volere è la sostanza della santità e dà la continua crescita della Grazia. Riprende la spiegazione dell'immagine della Chiesa, del capitolo precedente.
- 26 - **27.10.1903** – L'operare e il soffrire possono essere in modo umano o in modo divino, per solo amore al Padre e agli uomini.
- 27 - **29.10.1903** – Dio prova un grande amore per l'anima che porta impresso il carattere del fine della Creazione.
- 28 - **30.10.1903** – Luisa si lascia prendere un poco dal dubbio che tutto ciò che le succede venga da Gesù. Dubitando si perde la pace. È vero che Gesù fa tutto, ma non senza un filo di volontà dell'anima.

SESTO VOLUME

(147 capitoli)

- 1 -- **01.11.1903** – Soltanto il fuoco dell'Amore Divino fa correre e volare l'anima verso Dio.
- 2 -- **08.11.1903** – Pregare per il prossimo, perché appartiene a Dio.
- 3 -- **10.11.1903** – Il vero amore è dimenticare se stesso per vivere per la persona amata; e chi tutto dimentica, tutto trova.
- 4 -- **16.11.1903** – L'amore più puro e perfetto è frutto del rinnegare se stesso e del sacrificio.
- 5 -- **19.11.1903** – Partecipando al patire di Gesù, si partecipa alle qualità, agli onori e agli uffici di Gesù.
- 6 -- **23.11.1903** – C'è un patire che è per amore e rende partecipi della Passione di Gesù, e un altro che è per castigo e per richiamare alla conversione.
- 7 -- **24.11.1903** – Ogni parola di Gesù è un anello di Grazia per incatenare la creatura; se questa corrisponde si forma una catena.
- 8 -- **03.12.1903** – Le azioni umane e lo stesso patire valgono nella misura che sono frutto della D. Volontà.
- 9 -- **05.12.1903** – Chi non può ricevere Gesù, nel suo desiderio trova un purgatorio d'amore, che forma una Comunione spirituale di puro amore.
- 10 - **10.12.1903** – Chi cerca il Signore rinasce altrettante volte in Dio: questa è la vita dei beati.
- 11 - **17.12.1903** – In che consiste la vera adorazione: fu quello che fece la SS. Vergine quando incontrò Gesù che portava la Croce.
- 12 - **21.12.1903** – La gloria che la Mamma Celeste riceve in Cielo, come frutto dei suoi sette dolori, consiste in sette canali di Grazia, che Lei riversa su tutti i beati, sulle anime purganti e sui viatori della terra.
- 13 - **22.12.1903** – Nell'Incarnazione il Verbo si unì alla Croce; perciò la Croce forma una specie d'incarnazione di Dio nell'anima e dell'anima in Dio. Come riparare le offese a Gesù e dargli quello che Gli deve la Creazione.

- 14 - **24.12.1903** – L’Incarnazione “tipica” di Gesù nel tempo e l’Incarnazione “mistica” di Gesù nelle anime, fino a rinascere all’esterno. Lo stesso fa il demonio.
- 15 - **28.12.1903** – La vita di ogni anima è presente e realizzata nella SS. Umanità di Gesù, ma ci sono anime che se ne escono e non fanno eco all’Umanità di Gesù.
- 16 - **06.01.1904** – L’oro, l’incenso e la mirra che i Magi offrirono a Gesù rappresentano la nostra volontà con tutte le sue opere, lo spirito di preghiera e lo spirito di sacrificio.
- 17 - **07.02.1904** – Chi dà tutto a Gesù e fa tutto per Lui forma dalla terra una musica che Lo placa e che distoglie le creature dal male.
- 18 - **08.02.1904** – Gesù è anche dolore. La cosa più grande, che basta per tutte, è il suo Volere; solo così l’anima vive in Gesù Cristo e per mezzo Suo, e viceversa.
- 19 - **12.02.1904** – Secondo le leggi naturali, Luisa non può vivere; questo significa che in tutto ciò che fa è identificata ormai con l’Umanità SS. di N. Signore.
- 20 - **21.02.1904** – Promessa di Luisa in caso di morire.
- 21 - **22.02.1904** – Il valore di Luisa come vittima universale.
- 22 - **23.02.1904** – La chiesa di San Cataldo, di Corato.
- 23 - **04.03.1904** – L’anima deve volare e dimorare in alto come l’aquila e come lei avere la vista acuta.
- 24 - **05.03.1904** – La Croce è citazione, avvocato e giudice.
- 25 - **12.03.1904** – (*Il Confessore scrive al posto di Luisa*). Da lei come vittima dipende la sorte dell’Europa; i castighi della quale serviranno per il trionfo della Chiesa.
- 26 - **14.03.1904** – Gesù impone silenzio a Luisa, per essere libero di poter castigare.
- 27 - **16.03.1904** – Con Gesù, il buon Pastore che si è fatto Agnello, siamo al sicuro. La vera rassegnazione adora in silenzio ciò che Dio vuole. Allora si scopre la Croce giuliva.
- 28 - **20.03.1904** – Chi è forte nella Fede ha la fortezza in ogni situazione ed è sempre unito a Dio.
- 29 - **09.04.1904** – Se il dolore è necessario per purgare l’anima dalla colpa volontaria, la perfetta rassegnazione la purga da ogni imperfezione.
- 30 - **10.04.1904** – Luisa è legata a Gesù dalle sofferenze assidue, dalla riparazione perpetua e dall’amore perseverante.
- 31 - **11.04.1904** – Luisa non vuole niente, tranne che Gesù. Quando è lei che deve ringraziarlo e quando è Lui che la ringrazia.
- 32 - **12.04.1904** – Perché nell’anima rifletta Dio, come il Sole in un fiume, deve avere la pace.
- 33 - **14.04.1904** – L’anima deve dare a Gesù l’amore paziente e Lui le darà la dolcezza della sua Grazia. Luisa (nella realtà che sfugge ai sensi) è rimasta nel suo aspetto di ragazza, quando diventò vittima, a 16 anni.
- 34 - **16.04.1904** – Luisa impetra misericordia e la giustizia del Padre le concede che i castighi (specialmente in Europa) siano dimezzati.
- 35 - **21.04.1904** – Solo chi è vittima può lottare e giocare con la Divina Giustizia.
- 36 - **26.04.1904** – Non si possono servire due padroni, circondandosi di benessere e di vanità all’esterno e non attaccandosi nell’interno; per questo la creatura nega a Dio quello che Gli deve. La preghiera con Gesù.
- 37 - **29.04.1904** – Luisa soffre, non di sua volontà, per fermare i castighi (guerre) che minacciano l’Europa. La Speranza è vita di Dio nell’anima.

- 38 - **01.05.1904** – La purezza di cuore fa vedere Gesù e, davanti a Lui, coperto di dolori e di umiliazioni, tutte le cose sono considerate spazzatura.
- 39 - **28.05.1904** – La mortificazione serve ad atterrare le passioni. I demoni rinunciano a bastonare Luisa, vedendo che sarebbe a loro danno e perdita.
- 40 - **30.05.1904** – La superbia acceca la creatura, la separa da Dio e la converte in demonio. La Passione di Gesù è il rimedio contro ogni male e Lui la dà a Luisa, affinché lei disponga di essa.
- 41 - **03.06.1904** – La Croce distrugge nell’anima la carne, il mondo e il demonio, mentre forma il Regno spirituale, divino ed eterno.
- 42 - **06.06.1904** – Coraggio, fedeltà e attenzione nel fare o seguire ciò che la Divina Volontà opera.
- 43 - **10.06.1904** – Bellezza, nobiltà e preziosità dell’uomo, che raduna in sé tutto il Creato e dovrebbe superarlo, ma l’uomo non conosce se stesso.
- 44 - **15.06.1904** – Motivo per il quale la creatura è tanto cara a Dio: perché è un insieme di perfezioni divine.
- 45 - **17.06.1904** – Tutte le virtù e tutta la vita spirituale sono finalizzate alla consumazione della volontà umana nella Divina Volontà, per vivere in Essa.
- 46 - **19.06.1904** – Tempi dolorosi attendono la Chiesa, tempi di castighi per il mondo.
- 47 - **20.06.1904** – L’anima vittima deve stare nella Divina Giustizia, per poter disporre della Divina Misericordia.
- 48 - **29.06.1904** – Il segno che la Divina Giustizia non può più sopportare l’uomo è quando l’uomo non può più sopportare se stesso.
- 49 - **14.07.1904** – La vita è una consumazione continua per qualche cosa. Quando all’anima non resta altro che la Volontà di Dio, allora si consuma tutta in Dio.
- 50 - **22.07.1904** – L’instabilità dell’anima è segno che non si è impegnata con tutta la volontà e che non ha visto la Luce divina. Chi possiede Dio partecipa della sua immutabilità nel bene.
- 51 - **27.07.1904** – Tutto ciò che facciamo o che ci accade deve diventare amore, tutto deve essere ricevuto dalla Divina Volontà e solo Questa si deve cercare.
- 52 - **28.07.1904** – L’anima distaccata da tutto trova Dio in tutto e dappertutto.
- 53 - **29.07.1904** – La fede fa conoscere Dio, la fiducia fa trovarlo. Ogni cosa (come la guerra in corso tra la Russia e il Giappone) si deve vedere come la vede Dio e in Dio.
- 54 - **30.07.1904** – Dolore incomparabile della privazione di Dio. Le pene dei sacerdoti che sono in Purgatorio.
- 55 - **31.07.1904** – L’anima non deve mai guardare né cercare se stessa, ma solo di fare il più possibile per Gesù e tutto per piacergli.
- 56 - **04.08.1904** – La felicità essenziale di ogni beato in Cielo è la sua vita in Dio e la vita di Dio in lui. Ogni beato è un Cielo speciale. La vita del Cielo è la continuazione eterna di ciò che si fa per Dio già sulla terra.
- 57 - **05.08.1904** – Gesù è il Re dei re. Per fare che tutto il mondo si sottometta al suo dominio, è in atto di mettere sottosopra il mondo intero. Il suo modo di regnare è come regna in Luisa.
- 58 - **06.08.1904** – Luisa rassomiglia la Sposa del “Cantico dei cantici”, cap. 3. La pena della privazione di Gesù consuma e annienta la vita umana per formare la Vita Divina.

- 59 - **07.08.1904** – Luisa deve soffrire per risparmiare la Chiesa dalle sofferenze che le daranno gli stessi religiosi e capi, per primi.
- 60 - **08.08.1904** – L’anima non deve cercare Gesù fuori di sé stessa, ma dentro. Tutto si deve ridurre ad una parola, “*Amore*”, e nella misura che si ama si soffre.
- 61 - **09.08.1904** – I nostri meriti non vengono dalle nostre opere, ma dalla Divina Volontà per mezzo dell’ubbidienza.
- 62 - **10.08.1904** – “*Pellegrinaggio a Gesù Sacramentato*” (4^a visita). La moltiplicazione di atti nella D. Volontà si fa secondo la conoscenza di Dio e non dell’uomo.
- 63 - **12.08.1904** – La massima felicità di Luisa è vivere dentro di Gesù, senza conoscere nient’altro, e legata con il filo della Divina Volontà.
- 64 - **14.08.1904** – L’anima, quanto più è battuta dalla Croce, tanta più lucentezza acquista, come uno specchio.
- 65 - **15.08.1904** – La malinconia è come l’inverno nell’anima, mentre la santa allegrezza è come pioggia di primavera. Sconvolgimenti che dovrà soffrire la Chiesa prima del suo trionfo.
- 66 - **23.08.1904** – Tragedie di guerre che toccheranno anche l’Italia.
- 67 - **02.09.1904** – Solo Dio ha il potere di entrare nel cuore, non il demonio, a meno che la creatura acconsenta. Il Papa riforma il clero.
- 68 - **07.09.1904** – L’attenzione a non offendere il Signore è più efficace del dolore dei peccati.
- 69 - **08.09.1904** – Lo scoraggiamento distrugge l’anima, il coraggio le dà vita.
- 70 - **09.09.1904** – La pace è segno che l’anima cerca Dio; il turbamento è segno che cerca se stessa.
- 71 - **13.09.1904** – Chi ha dato la propria volontà al Signore, deve dargli sempre la libertà di fare quello che vuole: è un martirio di attenzione continua.
- 72 - **26.09.1904** – Dal lume della Grazia divina l’anima può accendere le fiammelle delle diverse virtù. Quasi tutte le pene della Passione di Gesù furono triplici.
- 73 - **27.09.1904** – Il sacrificio volontario per Gesù è l’unico sollievo che Gli si può dare, di fronte all’ingratitude delle creature.
- 74 - **28.09.1904** – Quanto è prezioso il reprimere se stesso.
- 75 - **17.10.1904** – La SS. Umanità di Gesù copre la sua Divinità e perciò si deve fare tutto insieme a Lui.
- 76 - **20.10.1904** – Liti tra i sacerdoti.
- 77 - **25.10.1904** – Il Verbo s’incarnò, ma continuò essendo il Verbo.
- 78 - **27.10.1904** – Di fronte al futuro castigo della guerra, Luisa si sente punita con l’assenza di Gesù e del patire, ma il vero castigo sarebbe essere privata della Divina Volontà.
- 79 - **29.10.1904** – L’incostanza rompe la catena delle grazie, manda a vuoto i disegni divini e impedisce la santità.
- 80 - **13.11.1904** – Gesù si rassegnò nella sua Umanità a non porre fine a tutti i peccati e ai castighi, impedendoli, per rispettare il libero arbitrio.
- 81 - **17.11.1904** – Nell’Eucaristia Gesù si fa cibo della creatura; così essa deve fare di tutta la sua vita interiore cibo per Gesù.
- 82 - **18.11.1904** – L’Umanità SS. di Gesù fu il Cielo della sua Divinità quando venne sulla terra; adesso ha bisogno di formare il suo Cielo in altre anime sulla terra.
- 83 - **24.11.1904** – Per dare e ricevere la Grazia ci vuole l’unione dei voleri.

- 84 - **29.11.1904** – La Divinità si umiliò nella SS. Umanità di Gesù col santificare e divinizzare i più piccoli e bassi atti umani, per redimerli.
- 85 - **03.12.1904** – Negli scritti di Luisa possono esserci errori di grammatica, ma non contro la dottrina cristiana. Prova che nei suoi scritti lei non è una illusa, ma che è Dio che opera.
- 86 - **04.12.1904** – Minaccia di guerre per l'Europa. Luisa non può più continuare come vittima.
- 87 - **06.12.1904** – La beatitudine eterna incomincia dal perdere ogni gusto proprio (anche spirituale), acquistando i gusti divini.
- 88 - **22.12.1904** – La perfezione è luce e la luce è Dio: chi la vuole raggiungere viene riempito di luce.
- 89 - **29.12.1904** – La “debolezza umana” il più delle volte è mancanza di vigilanza e di attenzione da parte di chi ha l'autorità, che lascia alimentare la debolezza.
- 90 - **21.01.1905** – Ragionare l'ubbidienza è disonorarla e disonorare Dio.
- 91 - **28.01.1905** – La Croce è semina di virtù.
- 92 - **08.02.1905** – L'amore alla Croce, alla Gloria di Dio e alla Chiesa sono le caratteristiche dei veri figli di Dio.
- 93 - **10.02.1905** – I contenti dell'anima sono tutti in Dio.
- 94 - **24.02.1905** – L'umiltà è un fiore senza spine: non punge.
- 95 - **02.03.1905** – Gesù ha dato a Luisa una chiave per poterlo sempre trovare: la sua Volontà.
- 96 - **05.03.1905** – Pregi preziosi della Croce.
- 97 - **20.03.1905** – Tutto ciò che non parte da Dio, fosse anche amore o virtù, è falso e non dura.
- 98 - **23.03.1905** – Diffidenza di sé e fiducia in Dio.
- 99 - **28.03.1905** – L'anima turbata non disturba solo sé stessa, ma turba la vita divina che il Signore va formando nell'anima. Gli incontri tra Gesù e l'anima.
- 100- **11.04.1905** – L'anima con la perseveranza, diventa come Dio, che è “sempre antico e sempre nuovo”.
- 101- **16.04.1905** – Per possedere il Regno eterno è necessario governare se stesso, e il mezzo è il patire.
- 102- **20.04.1905** – L'anima può conoscere se stessa, se ha domato le passioni; questo si vede nelle occasioni.
- 103- **02.05.1905** – Il patire porta a tre gradi di risurrezione.
- 104- **05.05.1905** – Da Gesù esce, come un figlio, la sua immagine, che è la Grazia, la quale, entrando nell'uomo, lo rende figlio di Dio.
- 105- **09.05.1905** – Con l'aiuto della Grazia l'anima dovrebbe morire anticipatamente a tutto ciò a cui dovrà morire per forza.
- 106- **12.05.1905** – Il mezzo per non perdere l'amore di Gesù è considerarlo come cosa propria.
- 107- **15.05.1905** – Il cammino della perfezione è tanto difficile per chi non cammina, ma facilissimo per chi lo fa insieme con Gesù.
- 108- **18.05.1905** – L'amore rende tutto facile; senza di esso, le stesse virtù muoiono.
- 109- **20.05.1905** – Nel patire o nell'operare si deve guardare il frutto e l'adempimento della Volontà del Padre, per trovare il riposo.
- 110- **23.05.1905** – Gesù è il Tutto e noi il nulla, che non può stare senza il Tutto. Soltanto guardando Dio si evita il turbamento.

- 111- **25.05.1905** – Quando Gesù ha formato la sua immagine nell'anima, lo stesso aspetto che prende Lui lo prende l'anima.
- 112- **26.05.1905** – Il segno che l'anima è tutta di Gesù è se in tutto il suo essere si sente un continuo mormorio di Gesù, come lui lo sente dell'anima.
- 113- **29.05.1905** – Dio può fare tutto in chi riposa nelle braccia dell'ubbidienza.
- 114- **30.05.1905** – Luisa, per mezzo di una vita d'amore, deve vivere nell'Umanità di Gesù, per trovare tutte le creature e soddisfare per tutte.
- 115- **02.06.1905** – La pazienza alimenta la perseveranza.
- 116- **05.06.1905** – Ogni croce, se si pensa alla Passione di Gesù, perde la metà del peso e dell'asprezza. Gesù formò in Sé la vita di ogni creatura; Luisa è chiamata a fare lo stesso.
- 117- **23.06.1905** – Chi si trova unito all'Umanità di Gesù si trova a contatto con la sua Divinità, quindi diventa tutto amore; perciò non ha nessun timore della morte.
- 118- **03.07.1905** – Gesù scrive che è Volontà sua tutto ciò che forma la vita di Luisa.
- 119- **05.07.1905** – La SS. Umanità di Gesù è come uno strumento musicale perfetto in mano alla Divinità; lo stesso deve essere l'anima.
- 120- **18.07.1905** – Nella vita spirituale si deve conservare il segreto per non perdere la forza interiore.
- 121- **20.07.1905** – Quando una cosa di Dio è lasciata da chi la aveva avuta, Dio l'affida ad un altro, con tutti i beni che quella cosa comporta.
- 122- **22.07.1905** – Le azioni valgono soltanto per l'amore che contengono; se questo cerchiamo, resteremo sempre in pace.
- 123- **09.08.1905** – Turbarsi è segno che l'anima è piena di sé, mentre la pace è segno che è piena di Dio.
- 124- **17.08.1905** – Tutta la gloria dell'anima è non avere niente di suo, ma tutto di Dio.
- 125- **20.08.1905** – A chi cerca solo Dio ed opera solo per piacere a Dio, Dio dà tutto. Se stesso e l'anima lo riceve nella misura che corrisponde.
- 126- **22.08.1905** – Chi condivide le pene della Redenzione con Gesù, partecipa anche al guadagno.
- 127- **23.08.1905** – L'anima che gira sempre intorno a Gesù s'incendia nel suo Amore, mentre chi pensa a sé esce da Dio.
- 128- **25.08.1905** – Le virtù naturali sono incostanti e deboli, quelle invece radicate nel Cuore di Gesù sono stabili e rassomigliano le Sue.
- 129- **28.08.1905** – I cuori delle creature sono collegati al Cuore di Gesù, dal quale dipendono e ricevono vita, ma la sua vita l'avverte solo chi Gli corrisponde.
- 130- **04.09.1905** – In tutti i tempi Gesù ha avuto anime nelle quali ha deposto tutti i beni e lo scopo della Creazione, della Redenzione e della Santificazione, che Gli hanno corrisposto per tutti.
- 131- **06.09.1905** – La disattenzione toglie la vita alle opere buone e amareggiano di più Gesù.
- 132- **08.09.1905** – Dobbiamo amare il prossimo perché è a immagine di Dio: questa è la Carità.
- 133- **15.09.1905** – Come possiamo partecipare ai sette dolori di Maria Corredentrice.
- 134- **10.10.1905** – Pena di Gesù per l'afflizione di Luisa. Il segno che l'anima è unita con Dio, pur non vedendolo, è se è unita con il prossimo che vede.

- 135- **12.10.1905** – La conoscenza di sé svuota l'anima e la riempie di Dio, evitando di riempirsi delle cose false del mondo.
- 136- **16.10.1905** – L'amore dà vita a tutte le virtù e le assorbe in sé. Accostandosi alla fonte dell'amore, tutto il resto scompare.
- 137- **18.10.1905** – L'amore deve prevenire le azioni ed eseguirle, mentre chi pensa a sé stesso allontana Gesù.
- 138- **20.10.1905** – Il fuoco del peccato, della Giustizia e del giudizio.
- 139- **24.10.1905** – Tutto ciò che Dio ha fatto è buono; anche le miserie umane sono provvidenziali e utili.
- 140- **02.11.1905** – La nostra volontà deve essere Quella del Signore e girare in Essa sempre, per prendere possesso di tutto, anche di Lui stesso.
- 141- **06.11.1905** – Gesù nella sua Passione si occupò di compiacere il Padre e di redimerci, e il Padre, compiaciuto, riversò nella sua Umanità tutti i tesori della Divinità.
- 142- **08.11.1905** – Quattro passi necessari per consumarci nell'unità con la Volontà di Dio.
- 143- **12.12.1905** – Operare il bene è diventare luce. La parola di Gesù (per esempio, in questi scritti) si riconosce dalla fecondità di virtù.
- 144- **15.12.1905** – Gesù Crocifisso si fa trovare Padre, Maestro, Medico, Avvocato, ecc. a seconda del desiderio di chi Lo cerca.
- 145- **06.01.1906** – La preghiera divina di chi vive nel Divin Volere.
- 146- **14.01.1906** – Per formare in sé l'Immagine divina, l'anima non solo deve rendere luminosa qualche cosa di sé, ma diventare un Sole.
- 147- **16.01.1906** – *“Contro la Verità non abbiamo nessun potere”*. A chi vive nella D. Volontà sarà dato sempre di più, ma a chi vive nella sua sarà tolto anche quel poco che ha.

SETTIMO VOLUME

(84 capitoli)

- 1 -- **30.01.1906** – Costanza e perseveranza.
- 2 -- **09.02.1906** – L'unione delle nostre opere umane con quelle di Gesù è garanzia di salvezza.
- 3 -- **12.02.1906** – Superiorità del vivere nella Divina Volontà su tutte le virtù.
- 4 -- **23.02.1906** – Gesù visse crocifisso nella Volontà del Padre. Che cosa è il peccato.
- 5 -- **28.02.1906** – L'onore più grande che la creatura può dare al Creatore è il dipendere in tutto dalla sua Volontà; allora Dio le comunica la sua Grazia, affinché la creatura prenda possesso di tutte le qualità divine.
- 6 -- **04.03.1906** – Il contrasto interiore che tormenta Luisa lo soffre anche Gesù.
- 7 -- **05.03.1906** – Amarezza di Gesù per un uomo che si era suicidato. Quanto ha sofferto Gesù per la superbia umana.
- 8 -- **09.03.1906** – Quante disgrazie, perché l'uomo vive senza Dio ed è stanco di se stesso.
- 9 -- **13.03.1906** – Se l'anima sente la necessità di Gesù è perché Gesù sente la necessità di essa.
- 10- **17.04.1906** – A causa del peccato, il Signore non ha più dove riposare nella sua Creazione e perciò gli elementi si ribellano contro l'uomo.

- 11- 25.04.1906 – Quanto soffre il Signore nella sua Bontà, perché non vuole castigare l'uomo.
- 12- 26.04.1906 – Non possono succedere veri castighi dove c'è un cuore che ama per tutti, che loda, ringrazia, ripara e intercede per tutti.
- 13- 29.04.1906 – I pregi dell'anima vuota.
- 14- 04.05.1906 – Dubbi e pene di Luisa; anche queste cose lei le deve scrivere. Gesù vuole che sia più precisa, più esatta nello scrivere e che dica tutto, perché servirà per gli altri.
- 15- 06.05.1906 – Ogni cosa dell'anima deve essere alimentata ed animata da Dio. Le maledizioni degli uomini e le maledizioni di Dio.
- 16- 07.05.1906 – Gesù vive in Luisa come in un'altra sua Umanità, a motivo dello stato di vittima.
- 17- 15.05.1906 – L'anima è come una spugna; se si svuota di sé, s'impregna tutta di Dio.
- 18- 18.05.1906 – Luisa soffre come un'altra Umanità di Gesù, affinché Lui possa riposare.
- 19- 13.06.1906 – Luisa farebbe tutti gli spropositi, pur di essere più vicina a Gesù e quindi essere più amata.
- 20- 15.06.1906 – Tutto ciò che fa Dio e tutto ciò che fa la creatura riceve vita dall'Amore. La creatura, amando rettamente, dovrebbe ritornare a Dio.
- 21- 20.06.1906 – La crocifissione che soffre Luisa in corpo e anima, stando rassegnata e inabissata nel Divin Volere, la trasfigura in una fiamma di luce, pronta ad essere assorbita nella Luce Divina.
- 22- 22.06.1906 – La veste di Gesù, che protegge il mondo, è stata comunicata a Luisa come vittima, per aver preso parte alla sua Passione. Adesso Gesù è sul punto di ritirarla a Sé.
- 23- 23.06.1906 – L'ubbidienza non permette a Luisa di morire e lei vive in uno stato amarissimo di morte continua, mentre è oggetto di contesa tra il Signore, che la vuole portare, e il Confessore, che non vuole.
- 24- 24.06.1906 – (*Continua lo stesso argomento*). Amarezza di Luisa per questa ubbidienza.
- 25- 26.06.1906 – Gesù Bambino conforta Luisa, dandole nuova forza.
- 26- 02.07.1906 – Luisa ha formato con le sue sofferenze un anello bellissimo a Gesù.
- 27- 03.07.1906 – La Divina Volontà è riposo dell'anima e riposo di Dio nell'anima; è Paradiso dell'anima sulla terra e lei forma un Paradiso a Dio sulla terra.
- 28- 08.07.1906 – Luisa, diventata tutta luce simile all'immagine di luce di Gesù, è attirata dall'Alito di Gesù, ma ogni volta è impedita dall'ubbidienza.
- 29- 10.07.1906 – Gesù si dà tutto a chi tutto si è dato a Lui.
- 30- 12.07.1906 – Tutto quello che a noi fa soffrire, tocca noi e tocca Dio, e allora Dio dà sempre qualcosa di divino.
- 31- 17.07.1906 – Chi vive nella D. Volontà possiede la chiave di tutti i tesori divini.
- 32- 21.07.1906 – L'intenzione di piacere a Gesù rende luminose le azioni umane.
- 33- 27.07.1906 – All'abbracciare la Croce, Gesù volle dotare le anime per celebrare con Lui lo sposalizio; ma se l'anima non accetta le piccole croci, che sono un pegno, lo sposalizio non si fa.

- 34- **28.07.1906** – La confidenza con Gesù, volendo farlo proprio, significa amore, stima e rispetto.
- 35- **31.07.1906** – La semplicità.
- 36- **08.08.1906** – È necessario correre con slancio continuo verso il nostro traguardo, che è Dio, senza mai fermarsi.
- 37- **10.08.1906** – Ad ogni privazione per Gesù quaggiù corrisponderà un altro Paradiso lassù.
- 38- **11.08.1906** – La Croce è un tesoro che va custodito nell'anima con la rassegnazione e soprattutto con la pazienza.
- 39- **25.08.1906** – Le cose che non sono proprie del sacerdote gli formano una seconda natura fangosa, intollerabile a Gesù.
- 40- **02.09.1906** – Luisa, come una piccola bambina nelle braccia del Padre, non sa pensare a sé, ma solo a Lui, e di questo si meraviglia.
- 41- **11.09.1906** – Tutto deve essere fatto soltanto per la Gloria di Dio.
- 42- **12.09.1906** – La costanza, la pazienza e la pace nell'anima sono di Dio, e perciò non deve turbare il suo riposo.
- 43- **14.09.1906** – Gesù si sente molto offeso con chi dice male di chi Lo ama. L'aiuto di Luisa alla Redenzione come vittima.
- 44- **16.09.1906** – La Verità nuda, semplice, disinteressata, è quello che attira le anime, le innamora e dà loro l'eroismo.
- 45- **18.09.1906** – La pace è luce.
- 46- **23.09.1906** – Fare tutto per Cristo, con Cristo e in Cristo rende divine le cose umane. Anche Gesù vuole fare tutto con noi ed in noi, avendo fatto tutto per noi.
- 47- **02.10.1906** – Quale grande onore e fonte di meriti ci dà il Signore, nel permettere che soffriamo affinché possiamo medicare e confortare Lui nelle sue sofferenze.
- 48- **03.10.1906** – La semplicità riempie di Grazia l'anima e la diffonde negli altri.
- 49- **04.10.1906** – Gesù rinnova Luisa con la benedizione della SS. Trinità. Il retto operare mantiene sempre acceso l'Amore Divino.
- 50- **05.10.1906** – Luisa, essendo proprietà di Gesù, non è più padrona di niente in se stessa.
- 51- **08.10.1906** – La Croce serve all'uomo come la briglia al cavallo.
- 52- **10.10.1906** – Dio concorre ad ogni minima azione umana; per questo dovremmo fare tutto per Lui e dare tutto a Lui.
- 53- **13.10.1906** – Il segno che l'anima è spogliata di tutto. Questi scritti, voluti da Gesù, si possono chiamare "*Specchio Divino*", "*Specchio di Grazia*".
- 54- **14.10.1906** – È necessario, soprattutto a chi è sacerdote, lasciare la stima propria e svuotarsi di tutto per riempirsi del Tutto, che è Dio. Purgatorio di un'anima che trascurava per motivi banali la Comunione, facendo tanto soffrire Gesù.
- 55- **16.10.1906** – I beati in Cielo intonano incessantemente un cantico meraviglioso, nel quale ognuno è una voce distinta (lode, gloria, benedizione, ringraziamento, ecc.), ma il tutto è l'Amore.
- 56- **18.10.1906** – Preziosità delle opere nascoste.
- 57- **20.10.1906** – Il Signore permetterà che le chiese siano profanate e l'abominio della desolazione nel Luogo Santo, a causa dei peccati dei sacerdoti, per aver loro per primi profanato il Tempio e i Templi viventi, quali sono le anime e la stessa Eucaristia.

- 58- 23.10.1906 – Amarezza di Gesù, soprattutto per la maggior parte dei sacerdoti che hanno perso il loro carattere maschile.
- 59- 25.10.1906 – La crocifissione di Luisa è anche di Gesù e le sue sofferenze sono luce che Lo adorano. Effetti nelle creature.
- 60- 28.10.1906 – Tutto ciò che è luce è di Gesù; solo le tenebre sono della creatura.
- 61- 31.10.1906 – Ogni sofferenza accettata è un nuovo dominio di sé che si acquista; quindi, un nuovo regno di virtù e di gloria in Cielo.
- 62- 06.11.1906 – Gesù, essendo Dio, non poteva avere né Fede né Speranza; Egli è soltanto Amore. Così vuol fare diventare noi: mediante la perfetta rassegnazione, vuole farci vivere nel suo Volere, dove si trova l'Amore Divino.
- 63- 09.11.1906 – Consolazione e riparazione che dà a Gesù chi sempre medita la sua Passione.
- 64- 12.11.1906 – Gesù abita nell'anima, nel tempo, e lei abiterà in Gesù nell'eternità.
- 65- 14.11.1906 – Che cosa fanno la rassegnazione e la Croce.
- 66- 16.11.1906 – Differenza tra le offese fatte a Gesù dai laici e dai consacrati e sacerdoti.
- 67- 18.11.1906 – Le opere vuote di sostanza divina, di spirito interno.
- 68- 20.11.1906 – L'ubbidienza comunica la fortezza divina.
- 69- 28.11.1906 – Occorre fare tutte le cose, anche le più indifferenti, con l'intenzione di ricevere da Gesù la loro vita e fare tutto nella sua Umanità, essendo per Lui come un velo che Lo copre.
- 70- 03.12.1906 – Se Gesù vive nell'anima, essa deve avere sempre pace e dolcezza ("latte e miele"), non modi risentiti o violenti.
- 71- 06.12.1906 – Luisa smania perché si crede abbandonata da Gesù, ma Egli si nasconde in lei ed è fedele alle sue promesse.
- 72- 15.12.1906 – Nella Divina Volontà l'anima perde di vista se stessa, ogni gusto è soddisfatto ed ogni desiderio è impegnato.
- 73- 03.01.1907 – Teme chi confida in sé; nulla teme chi confida in Dio.
- 74- 05.01.1907 – Non è col pensiero del peccato che si cresce, anzi, ma nel ricevere ogni cosa come uno speciale Amore di Dio.
- 75- 10.01.1907 – Chi insegue il proprio gusto converte in idoli i doni di Dio, offendendolo e costringendolo a non darli.
- 76- 13.01.1907 – L'Amore immenso di Gesù all'uomo Lo ha portato a rifare la natura umana nella sua Vita, Passione e Risurrezione.
- 77- 20.01.1907 – L'anima deve seppellirsi nella Divina Volontà e morire del tutto, per risorgere a Vita Divina in tutto e allora troverà l'Amore.
- 78- 21.01.1907 – Il vero amore rende contento chi ama e non può mai dispiacergli.
- 79- 25.01.1907 – Gesù deve nascondersi a Luisa e non dirle niente delle tragedie che devono succedere, ma le chiede coraggio.
- 80- 20.02.1907 – Chi non corrisponde alla Grazia vive di rapina.
- 81- 02.04.1907 – *"È necessario che muoia uno per salvare tutti"*: in tutti i tempi è necessaria un'anima vittima volontaria e solo per amore, che sostituisca e risparmi tutti gli altri. Se adesso Luisa è sospesa nel suo patire, è brutto segno.
- 82- 13.04.1907 – Luisa intercede per la sua mamma, essendo ormai vicina alla morte, applicando per lei *"le Ore della Passione"*.

- 83- **09.05.1907** – La mamma di Luisa morì nella festa di S. Giuseppe e grazie a lei non ebbe purgatorio; fu portata nel Paradiso della SS. Umanità di Nostro Signore, in attesa di poter entrare in quello della Divinità. Differenza tra l'unione di volontà che hanno con Gesù i beati nel Cielo e chi vive nel suo Volere sulla terra. – Quando è il demonio che parla di virtù e quando è il Signore. –Dopo 25 giorni dalla morte della mamma, morì anche suo padre. Solievo che le anime purganti hanno nelle chiese per le preghiere, le Messe e per la Presenza di Gesù nel Tabernacolo. – La Croce è un frutto spinoso, ma dentro ha l'eterna Beatitudine.
- 84- **30.05.1907** – La preghiera è efficace, tanto per sé quanto per gli altri.

OTTAVO VOLUME

(64 capitoli)

- 1 -- **23.06.1907** – L'abbandono alla Divina Volontà.
- 2 -- **25.06.1907** – Stare sempre nella Divina Volontà.
- 3 -- **01.07.1907** – Nella Divina Volontà non entra il peccato e non deve entrare il pensiero di sé. La verità perseguitata sarà riconosciuta e amata.
- 4 -- **04.07.1907** – Non fermarsi al pensiero di sé.
- 5 -- **10.07.1907** – Vivere davvero è vivere come vittima la Vita di Gesù. Luisa sostiene la Chiesa e il mondo.
- 6 -- **14.07.1907** – L'amore è la cosa più sicura che esenta il Purgatorio.
- 7 -- **17.07.1907** – Il segno che si vive nella Divina Volontà è la pace.
- 8 -- **19.07.1907** – La Divina Volontà e la volontà umana. Nella Divina Volontà non possono esserci aridità, "notti oscure" o disgusti.
- 9 -- **06.08.1907** – Stato di amarezze della Chiesa.
- 10- **22.08.1907** – L'ostacolo alla Grazia: il non mantenere i propositi.
- 11- **09.1907** – L'anima, per essere perfetta, deve essere uguale in tutti gli stati.
- 12- **03.10.1907** – Il possesso del proprio io ed il possesso di Dio. L'ubbidienza.
- 13- **04.10.1907** – Apostrofe di Luisa alla Croce. Preziosità e ricchezza della Croce.
- 14- **12.10.1907** – Il motivo dello scarso patire di Luisa è che Gesù sta a punto di dare corso alla Giustizia.
- 15- **29.10.1907** – L'amore nobilita, unisce e mette tutto in comune; esso è alimentato dal sacrificio.
- 16- **03.11.1907** – Chi vive nella D. Volontà deve concorrere a tutto ciò che vuole Dio.
- 17- **18.11.1907** – Chi si riduce nel nulla acquista il Tutto Divino.
- 18- **21.11.1907** – Il fondersi nella Divina Volontà.
- 19- **23.11.1907** – Il distrarsi è segno di non essersi dato interamente a Gesù.
- 20- **12.1907** – L'intenzione di trovare solo Gesù in ogni azione.
- 21- **23.01.1908** – Luisa è Figlia e non serva. Le venute di Gesù da lei non sono inutili. L'agire con purezza, ma con risolutezza.
- 22- **06.02.1908** – Il segno che si è in Grazia è la prontezza a seguire la Grazia.
- 23- **07.02.1908** – Il peso della vita portato con Gesù.
- 24- **09.02.1908** – Il fondersi nella Divina Volontà. Modo di operare con Gesù.
- 25- **12.02.1908** – Il male della timidezza.
- 26- **16.02.1908** – Il segno del vero amore a Gesù è la croce portata con pazienza e rassegnazione.

- 27- **09.03.1908** – Nel palpito di Gesù palpitavano tutte le creature. Molte persone vengono da Luisa, attratte dal tesoro dei patimenti, nel quale vi è Gesù.
- 28- **13.03.1908** – L'unione con Gesù toglie ogni impressione da parte delle cose esterne.
- 29- **15.03.1908** – Solo chi è pieno di Dio non sente le tempeste, né queste lo agitano.
- 30- **22.03.1908** – Lo stato di vittima di Luisa è reso noto all'Arcivescovo e ad altri.
- 31- **25.03.1908** – Tentazioni e passioni; il gioco del demonio.
- 32- **29.03.1908** – L'anima pacifica mangia alla mensa divina e forma la delizia e il gioco di Dio.
- 33- **05.04.1908** – Tutta la santità, le virtù e le prerogative di Maria Le vengono dal "*Fiat*" Divino.
- 34- **08.04.1908** – Chi vive nella Divina Volontà vive in continua comunione con Gesù. Quale è il segno certo per conoscere se uno stato è voluto da Dio.
- 35- **03.05.1908** – Chi vive nel Divin Volere se lo sente circolare come sangue in tutto il suo essere ed il suo volere circola in tutto l'Essere Divino.
- 36- **12.05.1908** – L'odio di classi sociali, giusta punizione divina. Non c'è ordine senza sottomissione a Dio.
- 37- **15.05.1908** – Rivoluzioni.
- 38- **22.06.1908** – Potenza e virtù della Divina Volontà.
- 39- **30.06.1908** – Il giusto castigo dell'odio di classi. Gesù prende la difesa dei poveri contro i ricchi, "le signore devote" e i sacerdoti che fanno discriminazione di persone.
- 40- **26.07.1908** – L'ubbidienza.
- 41- **10.08.1908** – La lontananza da Gesù che sperimenta l'anima. Il tremendo agire dell'amore.
- 42- **14.08.1908** – La volontà, il cuore, l'amore.
- 43- **19.08.1908** – Come può seminare bene l'anima. Se Gesù chiederà conto all'anima, è solo per darle il frutto della sua semina.
- 44- **23.08.1908** – Il segno che c'è qualche colpa.
- 45- **26.08.1908** – La costanza.
- 46- **02.09.1908** – Il segno della vera carità verso il prossimo.
- 47- **03.09.1908** – Per essere luce, tutto deve uscire dalla Verità.
- 48- **05.09.1908** – Non è Dio che cambia, ma la creatura. Il giudizio di Dio.
- 49- **06.09.1908** – Il mistero della flagellazione e della Risurrezione. Chi poi si dannava è perché ostinatamente lo vuole.
- 50- **07.09.1908** – Più di terra si lascia e più di Cielo si prende.
- 51- **03.10.1908** – Occorre stare sempre in atto di fare il bene, per essere in Grazia e per avere Gesù.
- 52- **23.10.1908** – La rettitudine nell'operare contiene tutta la scienza divina.
- 53- **20.11.1908** – L'amore vero e serio è quello che si fa cibo e nutrimento costante. Il suo segno.
- 54- **16.12.1908** – Luisa, la grande martire della privazione di Gesù. Il segno della grazia continua, efficace, straordinaria, che le dà Gesù.
- 55- **25.12.1908** – Tre condizioni perché Gesù possa nascere nei nostri cuori. Tre amori.
- 56- **27.12.1908** – Il "*Ti amo*" che passava tra Gesù Bambino e la sua Mamma SS.

- 57- **28.12.1908** – Il terremoto di Messina e Calabria.
- 58- **30.12.1908** – Il motivo delle pene e di tutto quello che fece Gesù nella sua età infantile.
- 59- **02.01.1909** – Sotto le macerie, la sorte di Gesù Sacramentato è meno dura che in tanti tabernacoli. Le colpe dei sacerdoti. Ammonimento di Gesù su altri terremoti.
- 60- **08.01.1909** – Lo scopo della Comunione è di formare l'Essere Divino nell'anima.
- 61- **22.01.1909** – Differenza tra “i doni spontanei” e “i doni di vincolo”, con cui l'anima contrae credito con Gesù.
- 62- **27.01.1909** – “*Luisa della Passione del Tabernacolo*”. Che fa Gesù nella sua Vita Sacramentale.
- 63- **28.01.1909** – Che significa essere vittima come Gesù e con Gesù: il suo valore universale.
- 64- **30.01.1909** – Il segno che l'anima sta bene è se apprezza il patire. Che cosa è il “*perché*”.

NONO VOLUME

(53 capitoli)

- 1 -- **10.03.1909** – Gesù fa quello che fa il Padre. Modo in cui si dà continuamente ai Santi e a Luisa.
- 2 -- **01.04.1909** – Gesù stesso costituisce il martirio di Luisa, perché Egli stesso la veste, la orna ed abbellisce.
- 3 -- **05.05.1909** – Le croci imprimono la Santità di Gesù in chi le riceve bene.
- 4 -- **08.05.1909** – Di che cosa è segno il molto parlare.
- 5 -- **16.05.1909** – La Grazia è come il sole, che con la sua luce riempie ogni vuoto. Come si formano questi vuoti.
- 6 -- **20.05.1909** – L'amore è superiore ad ogni altra cosa.
- 7 -- **22.05.1909** – Come è dolce e dilettevole la nota dell'amore.
- 8 -- **25.05.1909** – L'amore è l'unico sollievo e godimento che Gesù ha da parte delle creature.
- 9 -- **14.07.1909** – La pace ed il riposo nella Divina Volontà sono frutto e prova sicura che tutto l'operato nell'anima è di Dio.
- 10- **24.07.1909** – L'anima non deve distrarsi con se stessa né turbarsi. Ciò che si fa per amore di Gesù entra in Lui e si trasforma nelle sue stesse opere, facendo il loro ufficio divino.
- 11- **27.07.1909** – Luisa forma il divertimento di Gesù.
- 12- **29.07.1909** – Senza la pace, che è virtù divina, nessuna cosa o virtù piace a Gesù.
- 13- **02.08.1909** – Se siamo un gioco di Gesù, siamo a Lui troppo preziosi e cari per disfarsi di noi.
- 14- **01.10.1909** – Spiegazione delle pene di Luisa. Se lei continua a vivere, è solo per la carità e per l'ubbidienza al Confessore. Luisa ormai è Corpo di Gesù.
- 15- **04.10.1909** – Importanza delle “*Ore della Passione*” per chi le fa. L'ora della Via Crucis. Riparazioni, ringraziamenti, adorazione e amore nella Divina Volontà. Distrarsi col pensiero di sé dispiace moltissimo a Gesù.

- 16- **06.10.1909** – La natura e le tre virtù del vero amore. Stato in cui si trova Luisa, dopo avere rinunciato ad andare subito in Cielo, che ha sacrificato alla carità e all'ubbidienza, ed essendo confermata in Grazia.
- 17- **07.10.1909** – Gesù custodisce e difende i suoi, circondandoli di spine.
- 18- **14.10.1909** – Segni certi che è proprio Gesù Colui che viene da Luisa e a lei si manifesta (contro ciò che i sacerdoti pensano di lei). Segno anche per Luisa, che Gesù è sempre con lei.
- 19- **02.11.1909** – Non guardare il passato, ma solo il presente.
- 20- **04.11.1909** – Come prende Luisa tutto l'Essere di Gesù. Che cosa è la Beatitudine dell'Essere Divino.
- 21- **06.11.1909** – La croce della privazione di Gesù purifica l'anima e la unisce sempre di più a Lui.
- 22- **09.11.1909** – L'unione con Gesù nell'agire forma un organo ed ogni sofferenza vi aggiunge un nuovo tasto, che Gesù si compiace di suonare.
- 23- **16.11.1909** – La privazione di Gesù non è segno di disordine nell'anima; disordine è solo il peccato. Perché c'era e non c'è più la partecipazione della Passione a Luisa.
- 24- **20.11.1909** – Quanto diversa è la croce, se si prende con vedute umane o con vedute divine.
- 25- **25.11.1909** – Il primo lavoro nelle anime lo fa nell'interno l'Amore; poi sbocca all'esterno. L'agonia di Gesù nel Getsemani: la Passione che Gli fece soffrire l'Amore.
- 26- **22.12.1909** – L'abbandono e la privazione di Sé che Gesù dà alle anime, alle quali si è comunicato in modo straordinario; le priva delle loro cose, per riempirle delle Sue divine.
- 27- **24.02.1910** – Luisa si sente riempita di Gesù: è segno che la tiene nella casa della sua Divinità.
- 28- **26.02.1910** – Tutte le cose e le stesse virtù devono morire nel Volere e nell'Amore di Dio.
- 29- **08.03.1910** – La retta intenzione converte tutto in luce.
- 30- **12.03.1910** – L'Amore, Figlio primogenito della Divina Volontà, ha bisogno di essere sorretto e dominato da Essa.
- 31- **16.03.1910** – Se la porta della salvezza è stretta, ciò è dovuto alla bontà di Dio, che in questo modo fa che molti si diano premura e si salvino.
- 32- **23.03.1910** – La D. Volontà è superiore ai Sacramenti, è più del Battesimo e della stessa Comunione; vivere in Essa racchiude ogni bene del Cielo e della terra.
- 33- **10.04.1910** – Modo come Luisa, che vive nel suo nulla, si prepara alla Comunione e poi ringrazia.
- 34- **24.05.1910** – Chi vive nel Divin Volere gode della sua pace e della sua immutabilità e non si dà pensiero di ciò che di mutamenti o agitazioni sente chi vive nel basso, di aria umana.
- 35- **02.06.1910** – I modi divini sono adombrati anche nella natura: morire per poi risorgere.
- 36- **04.07.1910** – L'agonia di Gesù nel Getsemani e poi sulla Croce, in favore degli agonizzanti e dei morenti. Effetti portentosi della morte di Cristo.

- 37- **08.07.1910** – Gesù è presente in Luisa più che nelle specie Eucaristiche.
- 38- **29.07.1910** – Il motivo della privazione di Gesù è per dare corso alla sua Giustizia. Per vivere in piena sicurezza ci sono due appoggi: la Volontà di Dio e la volontà ferma insieme all'attenzione continua di non offendere Gesù.
- 39- **03.08.1910** – Utilità delle miserie e debolezze. Effetti che sente l'anima quando c'è il peccato e quando c'è vera virtù.
- 40- **12.08.1910** – Causa della rovina dei sacerdoti è trattare con le anime di cose umane e materiali senza stretta necessità.
- 41- **19.08.1910** – L'amore raddolcisce e rappacifica. Luisa non riesce ad ingoiare il fiume delle iniquità e Gesù lo fa cadere sul mondo.
- 42- **22.08.1910** – Gesù si rifugia in Luisa.
- 43- **02.09.1910** – Gesù nella Via Crucis consolò le pie donne. Nel fare il bene ed insegnare la verità occorre badare a ciò che si deve fare, non alle chiacchiere degli altri.
- 44- **03.09.1910** – Amando e favorendo un'anima, Gesù ama e favorisce tutti, almeno in parte.
- 45- **09.09.1910** – Luisa si lamenta di non compiere l'ufficio di vittima. Gesù cede a lei.
- 46- **11.09.1910** – Gesù vuole amore, verità e rettitudine. Come prende parte l'anima al contrasto tra la Misericordia e la Giustizia.
- 47- **22.09.1910** – Ogni virtù che l'anima acquista è un Cielo che si forma.
- 48- **11.10.1910** – L'amore è fuoco che trasforma l'anima e la unisce a Dio.
- 49- **17.10.1910** – Differenza tra chi ha l'unione con Gesù e chi non ce l'ha. Non sono i sacrifici che contano, ma l'amore e l'unione con Gesù.
- 50- **24.10.1910** – L'aria infernale del turbamento.
- 51- **29.10.1910** – Le tre armi contro il turbamento: intenzione pura, opera buona e agire solo per amore di Gesù.
- 52- **01.11.1910** – L'unione suprema sta nella consumazione della volontà umana nella Divina; in questo sta la potenza più grande. Differenza tra chi è consumato nella D. Volontà e chi è solo rassegnato.
- 53- **03.11.1910** – Luisa, paradiso di Gesù.

DECIMO VOLUME

(53 capitoli)

- 1 -- **09.11.1910** – L'agire con fini umani ha svuotato di grazia i figli della Chiesa.
- 2 -- **12.11.1910** – La Veronica asciugò il Volto di Gesù e così, molto di più, fa l'anima nella Divina Volontà, offrendo tutto il suo essere in un atto d'amore.
- 3 -- **23.11.1910** – L'amore basta per tutto e cambia le virtù (per esempio, la purezza) da naturali in divine.
- 4 -- **28.11.1910** – Slanci d'amore a Gesù.
- 5 -- **29.11.1910** – Gesù vuole essere l'unico per chi si è dato tutto a Lui. Gesù ci vuole in pieno abbandono e con santa indifferenza a tutto, ma sempre pronti al suo Volere.
- 6 -- **02.12.1910** – Luisa, "la piccola favilla di Gesù". Che cosa fa la favilla con Gesù.
- 7 -- **22.12.1910** – Ai sacerdoti: cose necessarie perché Dio viva, operi e parli in loro. L'opera della riunione dei sacerdoti.
- 8 -- **24.12.1910** – Distacco, decisione e risolutezza sono le condizioni per ottenere una grazia.

- 9 -- 25.12.1910** – Per Luisa è passato ormai il tempo della vita occulta e inizia la vita pubblica: i sacerdoti incominciano a frequentarla. I poveri pastori furono i primi a visitare Gesù a Betlemme; invece, i sacerdoti di allora (come quelli di adesso) erano in uno stato di rovina. Necessità delle case di riunione dei sacerdoti.
- 10- 08.01.1911** – Le case di riunione dei sacerdoti. La famiglia uccide il sacerdote. L'ostacolo insuperabile ed il laccio più forte del sacerdote è l'interesse.
- 11- 10.01.1911** – I sacerdoti hanno necessità di vivere distaccati e separati dalle loro famiglie.
- 12- 15.01.1911** – L'interesse è il veleno dei sacerdoti e dei loro capi, i Vescovi; perciò non correggono. Disastrose conseguenze per i sacerdoti di essere legati alle loro famiglie.
- 13- 17.01.1911** – I capi civili daranno a Gesù più ascolto dei capi ecclesiastici. Le case di riunione dei sacerdoti si chiameranno "Case del risorgimento della Fede".
- 14- 19.01.1911** – Gesù comunica ciò che vuole, non ai capi, perché non guarda le dignità, ma ai piccoli che Lo amano. La colpa dei suoi figli conculcati è l'amore.
- 15- 28.01.1911** – L'intensità dell'amore fa che Gesù rompa i veli della fede. La Chiesa agonizzante risorgerà con quei sacerdoti che ascoltano Gesù, per quanti pochi siano.
- 16- 04.02.1911** – Urgenza di fare le case di riunione dei sacerdoti, per l'imminenza della purificazione.
- 17- 08.02.1911** – Ogni creatura è vincolata al Cuore di Gesù, da Lui riceve vita e a Lui fa sentire vita o morte, se Lo ama o se L'offende. Slanci e dialogo d'amore.
- 18- 24.03.1911** – Non degnare nessuna attenzione a chi parla o scrive scemenze e fango.
- 19- 26.03.1911** – Necessità e urgenza delle case di riunione dei sacerdoti, la sola cosa che salverà la Chiesa. L'Amore è il tutto.
- 20- 16.05.1911** – La Chiesa deve essere purgata per mezzo dei suoi nemici dalle piaghe che porta, specialmente quelle dei suoi pastori, che proteggono i falsi virtuosi e opprimono e condannano i veri buoni.
- 21- 19.05.1911** – Chi vuole ottenere qualcosa da Gesù, deve starsene con Lui con piena confidenza, dimenticando se stesso e le proprie miserie.
- 22- 24.05.1911** – Dio nulla perde, dando i suoi beni, anzi, resta glorificato; lo stesso succede alla creatura per grazia.
- 23- 07.06.1911** – Gesù vuole purificare la Chiesa; perciò, "*Amore che si nasconde, guai!*".
- 24- 21.06.1911** – La Celeste Mamma Addolorata con Gesù morto tra le braccia. Come Lei, così l'anima deve consumarsi tutta nell'Amore di Gesù.
- 25- 23.06.1911** – L'Amore non è soggetto a morte e vince tutto, perché l'Amore è Gesù.
- 26- 02.07.1911** – Solo l'Amore dà la vita e Vita eterna.
- 27- 06.09.1911** – Chi bada a se stesso e alle difficoltà s'indebolisce e così muore. Castighi.
- 28- 06.10.1911** – Per poter castigare, Gesù non si fa vedere da Luisa, perché lei possiede Gesù e Glielo impedirebbe.
- 29- 08.10.1911** – In punizione per essere la più colpevole, l'Italia sarà invasa.

- 30- 10.10.1911** – Il castigo della guerra.
- 31- 11.10.1911** – Luisa perora la causa dei suoi fratelli, per evitare l'invasione dell'Italia.
- 32- 12.10.1911** – Gesù risparmierebbe in parte i castighi per il patire di Luisa.
- 33- 14.10.1911** – Il tutto sta nell'Amore. La missione di Luisa è insegnare la vera vita d'Amore.
- 34- 15.10.1911** – Luisa deve bruciare d'amore quanti a lei si avvicinano.
- 35- 16.10.1911** – Luisa non si rassegna ai castighi.
- 36- 17.10.1911** – Chi è viatore può amare Gesù e difendere i suoi fratelli con il suo patire, in un modo che non è più possibile ai Beati in Cielo.
- 37- 18.10.1911** – Gioco d'amore con Gesù.
- 38- 19.10.1911** – L'amore del Cielo è di Gesù, ma vuole acquistare l'amore della terra. Innocente colloquio d'amore tra Gesù, la Mamma Celeste e Luisa.
- 39- 20.10.1911** – Dolore di Gesù. Le offese delle creature Gli strappano i flagelli.
- 40- 23.10.1911** – La vita del cuore deve essere solo l'Amore, perché solo questo è cibo per Gesù.
- 41- 26.10.1911** – Gesù può sfogare le amarezze con tutti, ma l'Amore soltanto con chi Lo ama ed è tutto amore per Lui.
- 42- 02.11.1911** – Per poter castigare, Gesù ha bisogno di legare Luisa. Gesù fa che Luisa viva per mezzo di un Cuore di Luce (** Gesù le rinnova ciò che le ha fatto vedere UNDICI ANNI PRIMA, nel Novembre del 1900*).
- 43- 18.11.1911** – In questo periodo della vita di Luisa, Gesù vuole consumarla perfettamente nell'Amore. Spiegazione del suo stato. La vera crocifissione è nella Volontà del Padre.
- 44- 14.12.1911** – Tutto l'intento di Gesù è di tenerci totalmente attenti a Lui, senza badare a niente altro.
- 45- 21.12.1911** – Gesù fa con Luisa ciò che fa con Lui il Padre Celeste. L'anima che possiede il Divino Volere, che è Sole, diventa anch'essa un Sole nel mondo.
- 46- 05.01.1912** – Perché Gesù si fa debitore della creatura (*Cfr. Vol. 8°, 22.01.1909*). L'anima, nelle privazioni del suo stato, non deve mettere il suo volere, ma l'attesa, la pazienza e la perseveranza.
- 47- 11.01.1912** – Il nulla della creatura è custodito dentro di Gesù. Così anche Lui vuol essere custodito dentro della creatura.
- 48- 19.01.1912** – Gesù stringe le anime affinché, dimenticando se stesse, si uniscano di più a Lui; loro invece vogliono liberarsene, cercando se stesse.
- 49- 20.01.1912** – Non sente le strettezze chi si lascia stringere da Gesù quanto Egli vuole, perché, disfacendosi l'essere umano, entra a vivere in Lui. L'Amore, per vincere, si serve di tutto.
- 50- 27.01.1912** – Nelle strettezze dolorose, Gesù vuole che l'anima stia ferma nelle sue braccia, senza scendere ai suoi piedi, resistendo con forza e abbandono in mezzo alle miserie. I segreti tra Gesù e Luisa.
- 51- 02.02.1912** – Che cosa vuole Gesù da chi si offre come vittima. Diverse classi di vittime.
- 52- 03.02.1912** – Cose necessarie perché le anime siano per Gesù specchi, fontane d'acqua.
- 53- 10.02.1912** – Chi lascia tutto e opera ed ama divinamente, gode la sicurezza della pace. Quale ne è il segno.

UNDICESIMO VOLUME

(143 capitoli)

- * L'Addio della sera a Gesù Sacramentato.
- * Il Buondì a Gesù.
- * Conclusione a queste preghiere.
- 1** – **14.12.1912** - Gesù guarda ogni cosa com'è nella volontà ed è lì, nella propria volontà, dove l'anima conserva la proprietà delle sue cose. Nella Divina Volontà tutte le cose diventano uguali.
- 2** – **02.1912** - Gesù accetta un'anima come vittima perché Gli dia sollievo, ma la vuole pacifica.
- 3** – **18.02.1912** - Come può vivere Gesù nell'anima e l'anima in Gesù, vivendo della sua Vita.
- 4** – **24.02.1912** - Chi vive nella Divina Volontà perde il proprio temperamento e acquista quello di Gesù.
- 5** – **26.02.1912** - La creatura è un complesso d'amore e solo per amore si muove. Gesù, il Mendicante d'amore.
- 6** – **28.02.1912** - Segno che si ama solo Gesù. In che modo è unito a Lui chi Lo ama.
- 7** – **03.03.1912** - Chi vive nella Divina Volontà acquista il temperamento di Gesù e con esso tutte le sue qualità divine, che saranno come altrettante musiche in Cielo. Queste anime sono lo scopo di tutte le cose che ha fatto Gesù.
- 8** – **08.03.1912** - In che modo Gesù fu vittima nella sua vita occulta. Farsi vittima equivale ad un secondo Battesimo, con effetti superiori allo stesso Battesimo. Che cosa annulla lo stato di Vittima.
- 9** – **13.03.1912** - Il Battesimo di Vittima (che è di fuoco) ha effetti superiori al Battesimo di acqua.
- 10** – **15.03.1912** - La Divina Volontà è la Santità delle santità. Chi la fa "come in Cielo così in terra" dà vita a tutto il bene che si fa in terra e in Cielo. Queste anime sono le vere Ostie consacrate della Divina Volontà.
- 11** – **20.03.1912** - Il tutto sta nel darsi a Gesù e fare in tutto il suo Volere.
- 12** – **04.04.1912** - La Divina Volontà è il centro al quale tutte le altre cose devono essere connesse.
- 13** – **10.04.1912** - Le anime che hanno più fiducia risplenderanno di più nella corona della Divina Misericordia.
- 14** – **20.04.1912** - I gusti umani non saziano la fame di felicità divina ed eterna. Gesù li amareggia per poter dare i suoi gusti divini.
- 15** – **23.04.1912** - L'amore con cui Gesù ci ama è in ogni cosa, dentro e fuori di noi, e ne vuole la perfetta corrispondenza. Per obbligarci di più ad amarlo, giunge a permettere la colpa.
- 16** – **09.05.1912** - Consumazione di tutto il nostro essere nell'Amore.
- 17** – **22.05.1912** - Il vero Amore non è soggetto a scontenti né li tollera, perché tutto lo risolve in amore.
- 18** – **25.05.1912** - Nella Divina Volontà l'anima diventa malleabile nelle mani di Gesù.
- 19** – **30.05.1912** - L'amore dell'anima dà vita a Gesù, Lo forma e Lo alimenta. L'amore forma il loro riposo a vicenda.
- 20** – **02.06.1912** - Solo le cose estranee a Gesù separano l'anima da Lui.

- 21** – **09.06.1912** - Chi fa la Volontà di Dio e vive nel suo Volere non è soggetto a morte né a giudizio; il suo vivere è eterno.
- 22** – **28.06.1912** - L'anima che vive nella Divina Volontà è un Cielo, nel quale Gesù è il Sole e le sue virtù le stelle.
- 23** – **04.07.1912** - Nella Divina Volontà l'anima deve morire a tutto, come in una tomba, chiusa dall'Amore, per risorgere a vita divina. Col pensare a se stesso si sfugge alla vita divina.
- 24** – **19.07.1912** - L'attenzione agli insegnamenti di Gesù fa che Gli arrivi il nostro alito d'amore anche per mezzo degli altri. L'amore deve essere solo per Gesù.
- 25** – **23.07.1912** - Quando Gesù ha fatto perfetto acquisto del cuore della creatura, esercita con piena libertà il suo diritto; allora la fa riposare o la fa operare, ma è sempre l'amore a regnare.
- 26** – **12.08.1912** - Il Sole è simbolo dell'Amore Divino, che è fermo e verace; invece il fuoco rappresenta l'amore che non è tutto per Gesù.
- 27** – **14.08.1912** - Per dimenticare se stesso si deve fare ogni cosa non solo perché lo vuole Gesù, ma perché lo vuole fare Gesù in noi. Se con la Passione ci ha redenti, con la sua Vita nascosta ha preparato l'azione divina per ogni azione umana.
- 28** – **16.08.1912** - I mali del pensare a se stesso e i beni del pensare solo a Gesù.
- 29** – **17.08.1912** - Il pensare a se stesso e il pensare a Gesù.
- 30** – **20.08.1912** - Gesù è vicino a noi, pronto per fare bene con noi tutto ciò che stiamo per fare, appena Glielo chiediamo.
- 31** – **28.08.1912** - L'amore vivificato e alimentato dalla D. Volontà trasforma l'anima in Dio.
- 32** – **31.08.1912** - L'amore, più che un Sole, difende chi lo possiede, abbagliando chi volesse tramare insidie o criticare.
- 33** – **02.09.1912** - Quando male fa il pensiero di sé e quanto bene il pensiero solo di Gesù. Le anime unite al Divin Volere, che pensano solo ad amare Gesù, sono per Lui come i raggi del Sole.
- 34** – **06.09.1912** - Chi sperimenta i benefici di avere vicino Gesù.
- 35** – **29.09.1912** - La Divina Volontà è il centro, la vita e l'origine di tutto in Gesù. Egli dispone le intenzioni di chi vive nel suo Volere. Per costui, solo Gesù basta e le cose terrene non attirano la sua volontà.
- 36** – **14.10.1912** - Tutto quello che Gesù fa nelle anime sue elette è eterno e non è soggetto a perire.
- 37** – **18.10.1912** - Il mondo è la causa dell'afflizione di Gesù e di Luisa.
- 38** – **01.11.1912** - Il pensiero di sé impoverisce e degrada l'anima. Pensa a sé stesso chi ha bisogno di qualcosa; chi invece sta nella Divina Volontà è nella stessa condizione di Gesù.
- 39** – **02.11.1912** - Chi vuole conoscere se stesso si deve conoscere in Gesù; in Lui troverà la vera immagine di sé e del prossimo e così metterà tutto se stesso in ordine divino.
- 40** – **25.11.1912** - Gesù contenta Luisa, facendola soffrire senza spostarla dalla sua SS. Volontà. Per salire in Cielo c'è una scala di legno (la via delle virtù) e un'altra d'oro (la Divina Volontà).
- 41** – **14.12.1912** - Chi sta nella Divina Volontà sta nell'Umanità di Gesù per fare quello che Lui fa e abbracciare tutti e tutto. Chi sta del tutto nella sua Volontà non è tentato.

- 42** – **20.12.1912** - A chi vive nella Divina Volontà, Gesù dà tutto ciò che è suo per non negarlo a Se stesso. Per costui non ci sono giudizi, ma ha il diritto a giudicare. Differenza tra la Divina Volontà e il suo Amore.
- 43** – **22.01.1913** - La triplice Passione di Gesù: quella che Gli diede l'Amore, il peccato, gli uomini. La caduta di Gesù nel torrente Cedron.
- 44** – **05.02.1913** - Chi non fa la Divina Volontà non ha diritto a niente ed è un intruso e un ladro delle cose di Dio. Differenza tra la Divina Volontà e l'Amore.
- 45** – **19.02.1913** - La Divina Volontà è come oppio all'anima. La creatura altro non fa che volere che Gesù faccia tutto in lei.
- 46** – **16.03.1913** - La preghiera senza fervore, ma fatta per piacere a Gesù, è incenso senza fumo. Nella Divina Volontà persino il gelo diventa come il fuoco; chi la fa si nutre di luce del Sole di Dio e fa tutto ciò che fa Dio.
- 47** – **21.03.1913** - La volontà dell'anima che si abbandona alla Divina Volontà è come una droga per Gesù. Con l'abbandono essa diventa come un'altra sua Umanità. Quando le cose terrene rendono irrespirabile l'aria dell'anima, Gesù manda i venti delle contraddizioni.
- 48** – **24.03.1913** - Ogni scontentezza è frutto del volere umano. La Mamma Celeste si riempì di Gesù al costante pensiero della Passione.
- 49** – **02.04.1913** - Chi vive nella Divina Volontà è un'altra Umanità per Gesù, come quando Lui stava sulla terra: all'esterno appariva solo Uomo, ma la Persona era il Figlio di Dio.
- 50** – **10.04.1913** - Valore ed effetti delle "Ore della Passione"; come vuole Gesù che siano fatte. L'Amore di Gesù è fuoco che distrugge il male e dà vita al bene.
- 51** – **09.05.1913** - Inseparabilità di Gesù e Maria, soprattutto nella Passione.
- 52** – **21.05.1913** - Modo pratico e reale di consumare il proprio essere umano nell'Essere Divino.
- 53** – **12.06.1913** - Effetti del fondersi in Gesù: prendere parte al suo operato. Questo produce nell'anima la vita della Divina Volontà e del Divino Amore; così si forma la SS. Trinità nell'anima.
- 54** – **24.06.1913** - Chi non appetisce il bene.
- 55** – **20.08.1913** - Chi vive nella Divina Volontà deve avere la fiducia per dare a tutti, la semplicità e il disinteresse. La sua vita e il suo operato è finito, perché la Divina Volontà la consacra e transustanzia.
- 56** – **27.08.1913** - Insidie e rabbia del demonio contro chi vive e parla della D. Volontà, spingendole contro altre persone. Non si deve turbare, avendo con sé Gesù.
- 57** – **03.09.1913** - Segno che si vive nella D. Volontà è se si sente, come Gesù, che non ha bisogno di nulla, ma solo di dare a tutti.
- 58** – **06.09.1913** - Valore, effetti e nobiltà divina di fare "le Ore della Passione".
- 59** – **12.09.1913** - È da due anni che Gesù parla a Luisa in continuazione del suo Volere, come mai prima aveva manifestato. Da allora, per innamorarla della sua Persona, ha sostituito l'estasi della sua SS. Umanità con quella della sua D. Volontà.
- 60** – **20.09.1913** - L'unico scopo di Dio in tutto quello che ci accade, è realizzare in noi la sua Volontà.
- 61** – **21.09.1913** - Tutte le cose che facciamo con Gesù e nella sua Divina Volontà diventano come le sue, con le stesse qualità, la stessa vita e potenza creatrice.

- 62** – **25.09.1913** - Il centro e la vita dell'anima non è la SS. Eucaristia, ma la Divina Volontà. Essa dà vita agli stessi Sacramenti e li racchiude in Sé.
- 63** – **02.10.1913** - Quando la volontà umana si unisce al Divin Volere si forma la Vita di Gesù nell'anima. Chi prende la Divina Volontà prende tutto.
- 64** – **18.11.1913** - Quando la volontà umana e la Divina si oppongono, l'una forma la croce dell'altra.
- 65** – **27.11.1913** - Con gli atti completi di D. Volontà l'anima va formando in sé un sole simile al Sole Divino. Nella D. Volontà l'anima diventa un dio della terra.
- 66** – **08.03.1914** - La D. Volontà depone tutti i suoi beni e il suo operato divino in chi vive in Essa. Valore di un solo istante nella Divina Volontà. Tutto quello che sperimenta chi vive nella Divina Volontà non è cosa sua, ma di Gesù in lui. Chi vive in Essa non può andare in Purgatorio.
- 67** – **14.03.1914** - Chi vive nella Divina Volontà, nel fondersi in Gesù s'impadronisce di tutto quello che è di Lui, ed Egli non può scontentarlo.
- 68** – **17.03.1914** - Chi fa la Divina Volontà, non solo prende parte alle opere "ad extra" di Dio, ma anche alle opere "ad intra" delle Tre Divine Persone.
- 69** – **19.03.1914** - Chi si diffonde nella D. Volontà forma il trastullo della SS. Trinità.
- 70** – **21.03.1914** - Gesù non può trattenersi dal manifestare (sebbene a poco a poco) il suo Amore, le grazie e i beni che va dando a chi fa la sua Volontà. Egli non esagera.
- 71** – **24.03.1914** - Chi vive nel Volere di Gesù diventa per Lui come un'altra sua Umanità, organo della sua Divina Volontà.
- 72** – **05.04.1914** - Tutto l'operato di chi vive nella Divina Volontà diventa luce della sua luce.
- 73** – **10.04.1914** - Gesù incoronato di spine. Gesù ha il suo centro e il suo trono sulla terra nell'anima che fa la sua Volontà. Differenza tra come opera l'amore e la Divina Volontà.
- 74** – **18.05.1914** - La pace è frutto di essere equilibrati in tutto, e chi la perde disonora Gesù.
- 75** – **29.06.1914** - Nella Divina Volontà le creature prendono parte nelle opere "ad intra" ed eterne di Dio, a seconda della loro piccola capacità e del loro amore.
- 76** – **08.1914** - Fondersi in Gesù per rinfrancarlo del suo dolore per i peccati delle creature.
- 77** – **25.09.1914** - La preghiera fatta con Gesù e con la sua Volontà si estende a tutti.
- 78** – **10.1914** - Valore ed effetti delle "Ore della Passione".
- 79** – **29.10.1914** - Ogni atto che si fa nella Divina Volontà è un atto di Essa, completo e perfetto.
- 80** – **04.11.1914** - Modo nuovo e continuo di meditare "le Ore della Passione".
- 81** – **06.11.1914** - Il bene che "le Ore della Passione" procurano a Gesù e all'anima che le fa.
- 82** – **20.11.1914** - "La Grande Guerra" è solo l'inizio dei castighi. Lo stato di vittima di Luisa è concatenato con gli eventi del mondo. In Luisa, come in Gesù, la Divina Volontà e l'Amore devono formare la Passione e quindi la Vita di Lui.
- 83** – **17.12.1914** - Modo come l'anima nella Divina Volontà può fare del proprio essere un'Eucaristia vivente.

- 84** – **21.12.1914** - L'Umanità di Gesù si è interposta tra il Pare e le creature con i loro peccati. Lo stesso fa Luisa, immedesimata con Gesù.
- 85** – **08.02.1915** - Occorre la dimenticanza di sé per occuparsi solo della salvezza degli altri. L'unità e la felicità delle Tre Divine Persone sta nella loro Volontà; così Gesù vuol fare con chi fa tutto il suo Volere.
- 86** – **06.03.1915** - La Divina Giustizia non vuole Luisa legata allo stato di sofferenze come vittima, per continuare dando corso ai castighi e accrescere la guerra.
- 87** – **07.03.1915** - Gli enormi peccati del mondo e, più ancora quelli all'interno della Chiesa, strappano i castighi come purificazione.
- 88** – **03.04.1915** - Come il cielo sta sulla terra con i suoi luminari, affinché l'uomo possa vivere, così è necessario che il Cielo della Divina Volontà stia sull'anima.
- 89** – **24.04.1915** - Gesù incoronato di spine: tutti i pensieri delle creature sono vincolati dalla Divina Volontà alla mente di Gesù.
- 90** – **02.05.1915** - Chi vive nella D. Volontà fa sua la SS. Umanità di Gesù e può presentarsi come un altro Gesù dinanzi alla Divinità a intercedere per i suoi fratelli.
- 91** – **18.05.1915** - La Divina Giustizia impone i castighi, ma né questi, né i nemici si avvicinano a chi vive di Divina Volontà.
- 92** – **25.05.1915** - In mezzo al castigo della guerra non c'è chi pensi a convertirsi e a tornare a Dio.
- 93** – **06.06.1915** - Nella Divina Volontà l'anima non deve pensare a sé, ma solo a Dio e al prossimo.
- 94** – **17.06.1915** - Tutto deve finire nella D. Volontà ed essere racchiuso in Essa. Gesù dà a Luisa, al posto della croce di legno, la Croce di Luce della sua D. Volontà.
- 95** – **09.07.1915** - Chi fa "davvero" la Divina Volontà si trova nelle stesse condizioni dell'Umanità di Gesù, da parte di Dio e da parte delle creature.
- 96** – **25.07.1915** - Gesù si sente sventurato nelle sventure delle creature e più ancora nell'amore; vuole con Sé anime che Lo confortino.
- 97** – **28.07.1915** - Chi fa la Divina Volontà s'immedesima tanto con Gesù, da formare i loro cuori un solo cuore e così condividono il merito di salvare le anime.
- 98** – **12.08.1915** - La volontà, l'amore, i desideri dell'anima, correndo insieme con quelli di Gesù, formeranno una rete per difendere Entrambi e salvare le anime.
- 99** – **14.08.1915** - Tutta la Vita e la Passione di Gesù sta sempre in atto, per offrire appoggio a Gesù e salvezza alle anime, ma occorre che ci sia qualcuno che se ne serve e la offre.
- 100**– **24.08.1915** - La Potenza creatrice della Divina Volontà moltiplica un atto per tutti e dà la somiglianza con Dio.
- 101**– **27.08.1915** - Fondersi nella Divina Volontà è riempirsi di tutte le qualità di Gesù.
- 102**– **20.09.1915** - Nuovi castighi. Ogni atto deve essere annodato dal "*Fiat*" tra la Volontà Divina e l'umana.
- 103**– **02.10.1915** - I peccati crescenti attirano nuovi castighi.
- 104**– **25.10.1915** - Quando può dire Gesù ad un'anima: "Vita mia, Mamma mia".
- 105**– **28.10.1915** - Tutta la vita terrena di Gesù fu una semina per essere raccolta dalle creature e per produrre frutto in loro.
- 106**– **01.11.1915** - Gesù vuole sfogare il suo Amore con chi Lo ama. Come può l'anima contraccambiarlo con un amore pari al Suo.

- 107– 04.11.1915** - Il flagello della guerra deve continuare fino alla purificazione dei popoli e dei sacerdoti.
- 108– 11.11.1915** - Chi vive nella Divina Volontà sente come sua la stessa ferita d'amore che sente Dio, e così diventa come un altro Gesù sulla terra.
- 109– 13.11.1915** - Nell'istituire la SS. Eucaristia, prima di darsi alle creature, Gesù volle ricevere Se stesso. Nella Divina Volontà l'anima deve offrire la Comunione come fece Gesù.
- 110– 21.11.1915** - I castighi in corso sono appena l'inizio della purificazione del mondo.
- 111– 10.12.1915** - Il nostro pregare, patire e agire deve correre in quello di Gesù, per fare il bene che fece Gesù.
- 112– 12.01.1916** - I castighi attuali e futuri delle nazioni e particolarmente dell'Italia.
- 113– 28.01.1916** - Pene e timori di Luisa; ma la pena più grande di Gesù è il suo Amore contenuto.
- 114– 30.01.1916** - Quando l'anima vive del tutto nella Divina Volontà, tutto il suo operato si riflette in Gesù e quello di Gesù in lei.
- 115– 05.02.1916** - Flagelli del mondo e grandi prove dei pochi buoni; solo la fedeltà li salverà.
- 116– 02.03.1916** - Il desiderio dell'uomo supplisce la sua impotenza. Gesù vuole agire con piena padronanza nell'anima in cui dimora e che si è data a Lui.
- 117– 01.04.1916** - Chi veramente ama Gesù e fa il suo Volere forma con Lui un solo palpito, ma per questo ci vuole uno spogliamento perfetto.
- 118– 15.04.1916** - Gesù è il Verbo, cioè, la Parola che si moltiplica in tutti gli atti di tutte le creature. Con Lui lo fa chi vive nel suo Volere.
- 119– 21.04.1916** - Privazione di Gesù che soffre Luisa. I peccati del mondo hanno circondato di spine la SS. Umanità di Gesù, impedendo che riversi la sua Grazia sulle creature.
- 120– 23.04.1916** - Ogni pensiero sulla Passione di Gesù è una luce attinta dalla sua SS. Umanità per rassomigliarlo.
- 121– 03.05.1916** - La preghiera universale, simile a quella di Gesù nella Divina Volontà, come un'altra sua Umanità.
- 122– 25.05.1916** - La guerra in corso aumenterà e l'Italia sarà invasa. Gesù coltiva l'anima perché produca frutto.
- 123– 04.06.1916** - Gli stessi peccati e amarezze dei popoli si riversano su di loro, non potendo Luisa contenerli del tutto.
- 124– 15.06.1916** - Quando si entra nel Divin Volere, rivestiti di Gesù, si danno riparazioni complete, amore e ringraziamento per tutti e in ogni cosa.
- 125– 03.08.1916** - Gesù è la vita di ogni cosa che fanno le creature, ma loro se ne servono per offenderlo. Gesù ha rifatto la vita di tutti. Ogni atto buono in più o in meno vale un Paradiso in più o in meno.
- 126– 06.08.1916** - Gesù vuole moltiplicare le anime che vivono nel suo Volere, per il bene di tutti.
- 127– 10.08.1916** - Tutte le pene che soffriamo, dobbiamo fare che corrano nella Divina Volontà. È prendere parte alle pene mortali che Gesù soffrì per la perdita delle anime.

- 128**– **12.08.1916** - Quale gloria avranno in Cielo coloro che hanno vissuto nel Divin Volere sulla terra.
- 129**– **08.09.1916** - Chi vive nella Divina Volontà ripete ciò che ha fatto Gesù in Essa, come quando nell'istituire l'Eucaristia comunicò Se stesso. Semplicità e valore di un atto divino.
- 130**– **02.10.1916** - La Comunione fatta come la fece Gesù Gli dà il mancato amore delle creature.
- 131**– **13.10.1916** - Gli Angeli Custodi dell'Umanità di Gesù continuano il loro ufficio con chi vive nella sua Divina Volontà.
- 132**– **28.10.1916** - La Grazia si dà a tutti, ma ognuno ne approfitta secondo le proprie disposizioni. Gesù custodisce ogni cuore e, con Lui, chi vive nel suo Volere.
- 133**– **30.10.1916** - La perversità delle nazioni, particolarmente dell'Italia, attirerà altri castighi.
- 134**– **15.11.1916** - Amore di Gesù verso chi Lo ama. L'anima si forma il proprio Paradiso in questa vita.
- 135**– **30.11.1916** - Quale valore hanno le riparazioni per gli altri. Gesù si occupa di chi si occupa degli altri e fa per lui ciò che questi fa per gli altri.
- 136**– **05.12.1916** - Gesù purifica, illumina e accende incessantemente le anime con la sua attività nella sua Volontà, e insieme a Lui chi vive in Essa.
- 137**– **09.12.1916** - In mezzo ai castighi del mondo, Gesù vuole trovare in chi vive nel suo Volere tutto quello che in Lui trovò il Padre.
- 138**– **14.12.1916** - Qual è il vero riposo che la creatura dovrebbe avere in Dio. La riparazione di Gesù dormendo.
- 139**– **22.12.1916** - L'anima che opera nel Divin Volere permette a Gesù di fare ciò che essa fa e rinnovare in lei il frutto della Sua vita, opere e pene.
- 140**– **30.12.1916** - L'Amore e la Volontà di Gesù durante la sua Passione restarono liberi e trionfanti e ha dato alla creatura la stessa libertà nella volontà e nell'amore, affinché si unisca con Lui.
- 141**– **10.01.1917** - La Santità è formata da piccoli atti.
- 142**– **02.02.1917** - Il mondo si è squilibrato perché ha dimenticato la Passione di Gesù.
- 143**– **24.02.1917** - La SS. Eucaristia contiene tutta la Vita, le preghiere, le pene, le opere e l'Amore di Gesù. Se l'anima fa ciò che fece Gesù nel ricevere Se stesso, Gli rinnova quella gloria e il frutto completo.

DODICESIMO VOLUME

(161 capitoli)

- 1 - **16.03.1917** – L'unione tra l'anima e Dio non viene mai spezzata. L'anima deve copiare in sé la vita interiore di Gesù.
- 2 - **18.03.1917** – Fondersi in Gesù è ripetere ciò che Lui ha fatto e fa, abbracciando con Lui tutte le creature e riparando per tutte.
- 3 - **28.03.1917** – Effetti del "*Ti amo*" di Gesù. Se l'anima non può fare i suoi atti immediati con Gesù, può supplire con l'atteggiamento della buona volontà.
- 4 - **02.04.1917** – La pena della privazione di Gesù che soffre l'anima è una pena divina, è prezzo di redenzione.
- 5 - **12.04.1917** – Le pene si devono mandare sulla croce di Gesù, perché niente manchi all'amore e quindi alla felicità.

- 6 - **18.04.1917** – Il fondersi in Gesù forma nell'anima un Sole divino, che si riversa in rugiada di grazie su tutte le creature.
- 7 - **02.05.1917** – Gesù moriva continuamente, senza morire. A questo punto della sua vita, Luisa prende parte alla stessa pena.
- 8 - **10.15.1917** – Il respiro (= *soffio, Spirito Santo*) di Dio dà vita a tutto e a tutte le creature. Gesù lo dà, dando la vita, e le creature dovrebbero restituirglielo.
- 9 - **12.05.1917** – Chi dubita dell'amore di Gesù e teme di potersi perdere contrista il suo Cuore.
- 10 - **16.05.1917** – Effetti del fondersi in Gesù. “*Le Ore della Passione*” sono la Redenzione in atto e perciò sono l'ordine dell'Universo.
- 11 - **07.06.1917** – Quando Gesù trova che tutte le cose dell'anima Gli appartengono, la consuma nell'unità con Sé. Solo l'amore unifica.
- 12 - **14.06.1917** – Lo spogliamento dell'anima e la convinzione della sua nullità fanno agire Gesù in lei.
- 13 - **04.07.1917** – Le pene che si soffrono ed il bene che si fa sono vincoli di unione con Gesù. Chi fa la Divina Volontà vive con Gesù la sua Vita Eucaristica nei tabernacoli.
- 14 - **07.07.1917** – Per chi fa la Divina Volontà, tutte le opere della sua vita sono presenti ed in atto.
- 15 - **18.07.1917** – Chi vive della Volontà di Gesù e nel suo Volere, vive in Lui e a spese sue. Perché Gesù desidera tanto che l'anima viva nel suo Volere.
- 16 - **25.07.1917** – I presenti flagelli sono appena all'inizio. Luisa, a questo punto, è invitata ad operare come Gesù nel suo Volere. In che modo la prepara Gesù.
- 17 - **06.08.1917** – “*Pace e sicurezza*” sono solo in Dio, per chi vive nel suo Volere.
- 18 - **14.08.1917** – Gesù viveva nel Padre, totalmente in balia del suo Volere; così l'anima deve abbandonarsi totalmente nella Divina Volontà. Differenza tra il vivere rassegnato alla Volontà di Dio e il vivere nel suo Volere.
- 19 - **18.09.1917** – La costanza nel bene purifica l'anima e la svuota di sé.
- 20 - **28.09.1917** – In questi tempi di tenebre solo gli atti fatti nella Divina Volontà saranno luce, affinché le creature non periscano. Chi vive nella Divina Volontà serve come di carrozza a Gesù.
- 21 - **04.10.1917** – Per umiliare l'uomo indurito nel peccato ci vorranno ancora altri castighi. Per salvare l'uomo, Gesù gli metteva attorno tutto ciò che Egli faceva e soffriva.
- 22 - **08.10.1917** – Gesù continua sulla terra la Redenzione per mezzo di chi Lo ama, il quale Gli serve di Umanità.
- 23 - **12.10.1917** – Come può l'anima fare di sé un'Ostia per Gesù.
- 24 - **17.10.1917** – Il primo atto che fece Gesù nel ricevere Se stesso quando istituì l'Eucaristia. L'Italia sta per essere invasa.
- 25 - **02.11.1917** – Dio aveva scelto l'Italia come una seconda Gerusalemme, ma in castigo ai suoi peccati è stata invasa dai nemici.
- 26 - **20.11.1917** – Per salvare le anime, Dio è costretto a distruggere la terra e le cose belle che legano l'uomo. Gesù farà scomparire la santità delle virtù, per far ricomparire la santità del vivere nella Divina Volontà.
- 27 - **27.11.1917** – A partire da Luisa, Dio vuole stabilire la santità del vivere nella Divina Volontà, che fu la santità dell'Umanità di Gesù sulla terra. Raggiunto il fine, non occorreranno più i mezzi, gli stessi Sacramenti e le cose esterne.
- 28 - **06.12.1917** – Gli atti nel Divin Volere sono simili agli atti di Gesù.

- 29 - **12.12.1917** – Gli atti fatti nella Divina Volontà diventano immensi ed incalcolabili come il Sole.
- 30 - **28.12.1917** – Come il moto e l'atto di Gesù fu continuo, per dare la vita a tutti, così è di chi vive insieme con Lui nel suo Volere.
- 31 - **30.12.1917** – Dolore di Gesù perché Gli si rubano gli affetti: queste sono le vere piaghe della Chiesa e dei suoi ministri.
- 32 - **27.01.1918** – La causa dell'assenza di Gesù è perché le cose nel mondo peggioreranno di più.
- 33 - **31.01.1918** – Fondere in Gesù tutto quello che siamo e che facciamo, da avere tutto in comune con Lui.
- 34 - **12.02.1918** – Offese che riceve Gesù anche nelle cose sante della Chiesa.
- 35 - **17.02.1918** – Appena avvertiamo una distrazione, occorre entrare nel Divin Volere, che distrugge le imperfezioni.
- 36 - **04.03.1918** – La fermezza e costanza nel bene rende sicura la Grazia e porta a grande santità.
- 37 - **16.03.1918** – Tutto ciò che l'anima fa, mettendolo nel Divin Volere, serve a Gesù di alimento e di veste, e Lui si prende ogni cura dell'anima.
- 38 - **19.03.1918** – La disunione e i peccati dei sacerdoti sono causa che la Chiesa sia perseguitata.
- 39 - **26.03.1918** – Ogni atto fatto nel Divin Volere è una bellezza e una qualità divina in più che l'anima acquista.
- 40 - **27.03.1918** – Nella D. Volontà l'anima vive con Gesù tutta la sua Vita Eucaristica.
- 41 - **08.04.1918** – Differenza tra il vivere uniti a Gesù e il vivere nel suo Volere. Che cosa è questo.
- 42 - **12.04.1918** – Dio vuol essere l'unico appoggio dell'anima. La purezza d'intenzione.
- 43 - **16.04.1918** – Le pene nascondono Gesù e Lo rivelano all'anima. Gesù vuole rivelarsi e comunicarsi all'uomo.
- 44 - **25.04.1918** – La Divina Volontà è tutta la sostanza dell'Essere Divino. Gesù vuole che Luisa, dopo possederla, la conosca e conosca il modo come si vive nel Divin Volere.
- 45 - **07.05.1918** – La Divina Volontà, come un mulino, macina per separare ciò che è umano da ciò che può fare vita comune con Gesù nel suo Volere.
- 46 - **20.05.1918** – Dio può tutto e possiede tutto in un atto semplice della sua Volontà: è infinito.
- 47 - **23.05.1918** – Luisa, "colomba di Gesù", vola continuamente nel Divin Volere.
- 48 - **28.05.1918** – L'amore di Gesù per Luisa non lascia posto a nessun altro amore. La Mamma Celeste cerca di placare Gesù, affinché non castighi.
- 49 - **04.06.1918** – Gioia e festa di Gesù nel trovare le sue stesse preghiere in Luisa. Necessità di riparare, immedesimandosi con Gesù.
- 50 - **12.06.1918** – Gesù ha messo al riparo la creatura, coperta dalla sua Umanità, ma la creatura si mette fuori, sotto i flagelli.
- 51 - **14.06.1918** – Gesù vuole che l'anima manifesti il suo amore, per fare che altri Lo amino.
- 52 - **20.06.1918** – Gesù fa l'ufficio di Sacerdote con chi fa la sua Volontà e vive in Essa.
- 53 - **04.07.1918** – L'abbandono in Gesù è condizione perché riempia l'anima e faccia tutto.

- 54 - **09.07.1918** – Tutte le perfezioni di Dio sono Amore, ma il suo Volere dirige e dà vita a tutto.
- 55 - **12.07.1918** – Frutti delle “*Ore della Passione*”.
- 56 - **16.07.1918** – Nella Divina Volontà l’anima diventa come il Sole, che si dà a tutti e a ciascuno.
- 57 - **01.08.1918** – Le pene dell’amore per motivo di Gesù Lo feriscono e raddolciscono.
- 58 - **07.08.1918** – Nell’anima che dà vita in sé a Gesù, Egli continua la consumazione che soffrì sulla croce per le anime.
- 59 - **12.08.1918** – Nella situazione in cui Luisa si trova, Gesù vuole solo il suo abbandono alla Divina Volontà. Motivo per cui Gesù vuole che Luisa mangi.
- 60 - **19.08.1918** – Annuncio di altri castighi per i peccati dei sacerdoti.
- 61 - **04.09.1918** – Le colpe dei sacerdoti.
- 62 - **25.09.1918** – Il castigo dell’epidemia (“la spagnola”). Questa generazione perversa Dio la farà quasi scomparire dalla terra.
- 63 - **03.10.1918** – La Divina Giustizia deve equilibrarsi: perciò la morte miete tante vittime con i vari flagelli.
- 64 - **14.10.1918** – Solo in Dio gli uomini troveranno la vera pace.
- 65 - **16.10.1918** – Fine della “Grande Guerra”. Gesù parla delle varie nazioni belligeranti e di ciò che avverrà finalmente.
- 66 - **24.10.1918** – Gesù stesso ha voluto preparare la creatura a riceverlo degnamente nell’Eucaristia, mettendo per lei tutta la sua Vita in ogni Ostia.
- 67 - **07.11.1918** – Vivere nel Divin Volere forma una prigione a Gesù nell’anima e all’anima in Gesù.
- 68 - **15.11.1918** – Differenza tra chi si occupa della propria santificazione e chi si occupa di riparare Gesù e di salvare anime.
- 69 - **16.11.1918** – Il trionfo dei malvagi. Invece, l’umiliazione è luce e grazia.
- 70 - **29.11.1918** – Gesù fa la volontà di Luisa, immedesimandola con la Sua. I malvagi continuano i loro piani di rivoluzioni.
- 71 - **04.12.1918** – Significato della prigionia di Gesù nella sua Passione.
- 72 - **10.12.1918** – La preghiera dell’anima nascosta in Gesù ripete la sua Vita nascosta a Nazareth.
- 73 - **25.12.1918** – Tutto ciò che Luisa fa e sente è la Vita di Gesù, che Egli vive di nuovo in lei. Il Confessore svolge il ruolo di San Giuseppe.
- 74 - **27.12.1918** – La parola di Gesù è un Sole, che Luisa deve scrivere per il bene di tutti.
- 75 - **02.01.1919** – Nella Passione tutto taceva in Gesù; nelle anime deve tacere tutto ciò che è di loro e deve parlare tutto ciò che è di Gesù.
- 76 - **04.01.1919** – Luisa, come un’altra Umanità di Gesù, soffre nella Divina Volontà con la forza e con gli effetti delle pene di Gesù.
- 77 - **08.01.1919** – Pena di Gesù per la triste sorte del mondo. Gesù vuole eliminare i cattivi pastori. Ciò che entra nella Divina Volontà diventa eterno, infinito ed immenso, in virtù del suo Volere.
- 78 - **25.01.1919** – Luisa è davanti alla Divinità come un’altra Umanità di Gesù, la quale, col suo martirio d’amore difende le anime. Chi vive di Divina Volontà ha la chiave di luce per entrare in Dio.
- 79 - **27.01.1919** – Le tre ferite più dolorose del Cuore di Gesù, a cui partecipano la Mamma Celeste e Luisa.

- 80 - **29.01.1919** – Le tre età del mondo e le sue tre rinnovazioni. Che cosa è vivere nel Divin Volere. La vocazione di Luisa. Questo capitolo è cronologicamente alla metà del tempo in cui Luisa ha scritto i Volumi.
- 81 - **04.02.1919** – La Divinità di Gesù operò la sua Passione. Luisa, come un'altra Umanità di Gesù ormai, deve operare come Lui nella sua Divinità. Questo agire dovrà sorgere dalla Divina Volontà.
- 82 - **06.02.1919** – In che modo l'anima può formare tante Ostie consacrate per dare la Comunione a Gesù.
- 83 - **09.02.1919** – Il posto al quale Gesù ha chiamato Luisa, quello della Mamma Celeste e quello delle altre anime.
- 84 - **10.02.1919** – Gesù chiede a Luisa un nuovo “Sì” per farla passare dallo stadio di formazione come una Sua Umanità a quello di agire come Lui nella D. Volontà.
- 85 - **13.02.1919** – Gesù chiama Luisa al suo ufficio di attuare nel Divin Volere, come Lui. Il valore di un atto della Divina Volontà.
- 86 - **20.02.1919** – Ogni cosa creata è una relazione di Grazia e d'Amore tra il Creatore e la creatura. Luisa è chiamata a dare a Dio gli omaggi per tutto, a nome di tutti.
- 87 - **24.02.1919** – Fra tutte le cose create, l'uomo è il capolavoro di Dio. Luisa deve dare a Dio gli omaggi per ogni atto dell'uomo.
- 88 - **27.02.1919** – Gli atti fatti nel suo Volere sono per Gesù aria, luce, tabernacoli ed Ostie, dove Gesù si sente libero e rende libera l'anima.
- 89 - **03.03.1919** – Il Divin Volere è l'Eden Celeste dove Dio mette la creatura, perché vi operi come in una nuova Creazione.
- 90 - **06.03.1919** – Condizioni e passi che occorrono per poter vivere nel Divin Volere.
- 91 - **09.03.1919** – L'anima deve vivere come visse la SS. Umanità di Gesù nel suo Divin Volere, che è come un Sole infinito.
- 92 - **12.03.1919** – Chi non vive nel Volere Divino è come la terra, cioè, disuguale ed incostante.
- 93 - **14.03.1919** – Il bene di un suffragio fatto nella Divina Volontà. In Essa, l'anima deve prendere parte anche alle pene che Gesù ebbe dalla sua Divinità.
- 94 - **18.03.1919** – Pene che Gesù soffrì fin dalla sua Incarnazione, avendo concepito in Sé tutte le anime. Luisa ne prende parte.
- 95 - **20.03.1919** – Pene che Gesù soffrì da parte del Volere Eterno, con solo volerlo, come quando fece la Creazione. Luisa ne prende parte.
- 96 - **22.03.1919** – Tutte le cose create hanno origine dal “Fiat” di Dio, ma nel creare l'uomo ha voluto fare molto di più.
- 97 - **07.04.1919** – Luisa prega con Gesù nel suo Volere, per dare gloria e riparazione per tutti.
- 98 - **15.04.1919** – Sia nella Creazione che nella Redenzione, Dio ha fatto prima le cose minori come preparazione alle maggiori; queste, come la Risurrezione di Gesù, sono figura del Regno della sua Divina Volontà.
- 99 - **19.04.1919** – La SS. Umanità di Gesù ha ristabilito l'armonia tra il Creatore e le creature.
- 100- **04.05.1919** – Differenza tra la presenza di Gesù per Grazia, nell'anima, e la sua dimora come Re ed il suo trono in chi vive nel suo Volere.
- 101- **08.05.1919** – Gesù soffrì la Passione da parte della sua Divinità nel suo interno e da parte degli uomini nell'esterno, per riparare il male interno ed esterno del peccato.

- 102- **10.05.1919** – La Vita divina dura nell’anima per quanto il Volere di Dio sta in essa.
- 103- **16.05.1919** – Un solo atto nella D. Volontà si moltiplica come il Sole in tutti e produce un particolare effetto in ognuno.
- 104- **22.05.1919** – La Gloria di Dio si completerà per mezzo di chi vivrà nel D. Volere.
- 105- **24.05.1919** – Motivo della privazione di Gesù che soffre Luisa.
- 106- **04.06.1919** – Differenza tra le pene che la Divinità diede a Gesù e quelle che con somma ingiustizia Gli diedero gli uomini. Occorre ornare il Cielo dell’anima.
- 107- **16.06.1919** – Le pene che soffre l’anima nella Divina Volontà sono partecipazione alle pene di Gesù.
- 108- **27.06.1919** – Le virtù praticate dal Cuore di Gesù e quelle praticate dall’anima.
- 109- **11.07.1919** – La nuova Creazione avviene nei Cieli della nostra anima. La grande uccisione.
- 110- **06.08.1919** – L’abbandono dell’anima in Dio. Ciò che si fa nella Divina Volontà acquista un valore divino, infinito, eterno.
- 111- **03.09.1919** – Chi vive nella Divina Volontà rinnova il compito di Gesù, di riequilibrare le soddisfazioni, le riparazioni e la gloria dovuta a Dio da parte di tutte le creature.
- 112- **13.09.1919** – Vivere nel Divin Volere è sperdersi in Gesù e quindi non sentire nulla di proprio.
- 113- **26.09.1919** – Chi è vittima deve stare esposto ai rigori e ai colpi della Divina Giustizia, come Gesù, per risparmiare le creature. E se Luisa si trova così, è perché così la tiene l’ubbidienza.
- 114- **08.10.1919** – La confidenza in Gesù.
- 115- **15.10.1919** – Vivere nel D. Volere porta in sé lo stato di sicurezza e di certezza.
- 116- **03.11.1919** – Le pene di Luisa riproducono a questo punto quelle che soffre Gesù nella SS. Umanità come Vittima.
- 117- **06.12.1919** – Atto di adorazione, di riparazione e di amore nel Divin Volere a nome di tutte le generazioni e in sostituzione per i reprobri. Dio creò l’uomo libero, affinché concorresse con Lui ad una creazione dello stesso uomo, ancor più bella della Creazione, nel cielo della sua anima.
- 118- **15.12.1919** – La Divina Volontà è fonte d’ogni bene e chi vive in Essa è esente da ogni male, del quale l’unica fonte è la volontà umana.
- 119- **26.12.1919** – La Divina Volontà è Sacramento e oltrepassa tutti i Sacramenti insieme; è intangibile e pienamente efficace in Se stessa. Che cosa è il vero “fare la Divina Volontà”.
- 120- **01.01.1920** – La Divina Volontà circonda e rinchiude perfettamente chi vive in Essa e gli forma una veste di luce, formata dai suoi atti, ognuno dei quali racchiude Gesù, altrettante volte moltiplicato, più che nelle Ostie Sacramentali.
- 121- **09.01.1920** – Ogni cosa creata porge l’Amore di Dio all’uomo, il quale deve contraccambiarlo in riconoscenza e amore per ogni cosa creata.
- 122- **15.01.1920** – Nella Divina Volontà si trovano l’Amore e tutti gli attributi e perfezioni di Dio come in una sorgente inesauribile, dalla quale si può prendere quanto ce ne vuole, per contraccambiare la Maestà Suprema a nome di tutti.
- 123- **24.01.1920** – Dio vuole la compagnia della sua creatura.
- 124- **14.03.1920** – Motivo della privazione di Gesù che soffre Luisa: i crescenti peccati del mondo. Il martirio di Gesù nella sua SS. Umanità continua in Luisa. Non vuole farle vedere quanto Egli soffre, per non darle più dolore.

- 125- **19.03.1920** – Luisa soffre la stessa pena di Gesù, quella di non poter soffrire e soddisfare per tutti, in modo da porre fine a tutte le pene, temporali ed eterne, di tutti. Significato del vivere nella Divina Volontà, che Luisa ha accettato.
- 126- **23.03.1920** – Completandosi ormai la formazione della SS. Umanità di Gesù in Luisa, lei non deve né può nascondarlo, nel suo desiderio di nascondersi.
- 127- **03.04.1920** – Lo scopo e il progetto di Dio nel creare l'uomo fu quello di creare in esso la sua Vita completa, mediante il compimento della Divina Volontà, per assorbirlo in Sé, trasformarlo in Sé e farlo diventare una sola cosa con Sé.
- 128- **15.04.1920** – Nella Divina Volontà è impossibile non trovare Gesù in tutto, ma lo stato doloroso di Luisa riproduce lo stato di dolore che passava tra Gesù e sua Madre per motivo delle anime.
- 129- **01.05.1920** – Il vivere nel Divin Volere è una perenne gloria che si dà a Dio. Vivere in Esso è vivere in alto, prendendo parte, come in una famiglia, alle responsabilità dei genitori.
- 130- **15.05.1920** – Nella Volontà eterna del Padre, la crocifissione di Gesù è completa e si estende a tutti.
- 131- **24.05.1920** – Gli atti fatti nella Divina Volontà hanno un valore divino ed universale, di riparazione in terra e di felicità in Cielo.
- 132- **28.05.1920** – Gli atti fatti nella Divina Volontà acquistano una dimensione eterna e hanno il primato su tutti. Perciò l'anima si trova ad essere consacrata con Gesù in tutte le ostie di tutti i tempi, per dargli vita per vita.
- 133- **02.06.1920** – Luisa è diventata il vero ritratto dell'Umanità SS. di Gesù, la quale è inseparabile dalla Divinità, ma che soffre la pena di sentirsi abbandonata da Essa, a causa della separazione commessa dalle creature. Si completa così la sua somiglianza.
- 134- **10.06.1920** – L'anima, come un'altra Umanità di Gesù, deve accentrare in sé la terra e il Cielo, vivendo come Cristo crocifisso tra la terra e il Cielo, appunto.
- 135- **22.06.1920** – La santità propria dell'Umanità di Gesù consiste nel non avere ombra d'interesse per Sé, ma tutto per le creature.
- 136- **02.09.1920** – Il martirio d'Amore di Gesù, nel vedersi abbandonato e solo. Il valore della compagnia e il male dell'isolamento.
- 137- **21.09.1920** – Gli atti nella Divina Volontà restano confermati in Essa, acquistandone la vita divina.
- 138- **25.09.1920** – La verità è luce, che Gesù comunica alle anime secondo la loro capacità, ma gli effetti che escono da loro sono incalcolabili. I lamenti di Luisa.
- 139- **12.10.1920** – Chi vive nel Divin Volere è in grado, come Gesù, di dare luce e calore a tutti, mentre nessuno (tranne Lui) gli può dare niente.
- 140- **15.11.1920** – Ogni cosa fatta per Gesù forma una catena che sempre di più ci lega a Lui, senza ledere la libertà.
- 141- **28.11.1920** – Benedizione che Gesù diede alla sua Mamma con la sua parola creatrice (“*Fiat*”), prima della Passione, per rinnovare con il Padre e con lo Spirito Santo la Creazione e la creatura e per farsi benedire in tutto da essa.
- 142- **18.12.1920** – Atto di ringraziamento a Gesù per quanto ha fatto nella Vergine SS.
- 143- **22.12.1920** – Potenza creatrice della D. Volontà. In Essa, Luisa soffre come Gesù innumerevoli morti di valore divino, per ottenere altrettante vite per le creature.
- 144- **25.12.1920** – La Mamma Celeste corrobora Luisa in tutto il suo essere. La sorte di Gesù neonato nella grotta di Betlemme è meno dura che nell'Eucaristia, a causa dell'abbandono delle creature.

- 145- **05.01.1921** – La vita dell’anima nel Divin Volere consiste nel formare la sua vita in Quella di Gesù, per ricopiarla in tutto; questo lo può fare soltanto il Divin Volere.
- 146- **07.01.1921** – Proseguono gli ultimi lavori di Gesù per fare di Luisa un altro Sé stesso. Lei nulla farà; soltanto il suo volere starà nel gioco della D. Volontà. Sul modello di Luisa sorgeranno “le primizie” del suo Regno, i figli del suo Volere, e allora spunterà il sorriso di Dio e la Creazione sarà completata.
- 147- **10.01.1921** – Il “Sì” di Luisa si è legato liberamente ad un punto eterno ed immutabile. Il primo “Sì” Gesù lo ha chiesto alla sua Mamma, nell’onnipotenza della D. Volontà, ed il secondo lo ha chiesto a Luisa.
- 148- **17.01.1921** – I tre “*Fiat*”: quello della Creazione, quello della Mamma Celeste per la Redenzione, e il terzo, di Luisa, perché regni la Divina Volontà. Gesù sceglie le ultime creature.
- 149- **24.01.1921** – I tre “*Fiat*”, che devono adombrare sulla terra la SS. Trinità, sono sempre iniziati nel segreto tra Dio ed una singola creatura e dopo si fanno conoscere.
- 150- **02.02.1921** – La potenza creatrice dei tre “*Fiat*”.
- 151- **08.02.1921** – Gesù prepara un’Era d’Amore: l’Era del suo terzo “*Fiat*”.
- 152- **16.02.1921** – Per entrare nel Divin Volere basta togliere l’ostacolo (la volontà umana); basta volerlo e tutto è fatto.
- 153- **22.02.1921** – Dio riposa nella sua stessa Parola. I tre “*Fiat*” di Dio sono vincolati con le tre potenze dell’uomo, per riportarlo allo stato d’origine.
- 154- **02.03.1921** – Il terzo “*Fiat*” sarà come l’iride di pace che porrà fine al diluvio delle colpe e che unirà Cielo e terra. D’ora in poi Luisa dovrà occuparsi in preparare il suo avvento.
- 155- **08.03.1921** – La missione della Mamma Celeste e la missione di Luisa sono due atti singolari ed irripetibili, che comportano delle grazie uniche e superiori a tutte le altre.
- 156- **12.03.1921** – Se Gesù è come il grano, Luisa è come la paglia che lo protegge, per formare la spiga della Divina Volontà.
- 157- **17.03.1921** – Fin qui Luisa ha avuto l’ufficio che ebbe l’Umanità di Gesù sulla terra; d’ora in poi avrà quello della Divina Volontà nella sua SS. Umanità. Motivo di questa elezione.
- 158- **23.03.1921** – La Divina Volontà porta le anime alla più grande piccolezza. Gesù ha scelto Luisa perché è la più piccola fra tutte le creature e, avendola formata, sta per iniziare la Sua opera.
- 159- **02.04.1921** – Nella Divina Volontà l’anima fa verso Gesù tutto quello che dovrebbero fare tutti, e Gesù dà a lei tutto quello che avrebbe dato a tutti.
- 160- **23.04.1921** – Il compito di Luisa è coprire con atti divini tutti gli atti di volere umano delle creature per attirare il Divin Volere sulla terra, a fare la sua guerra d’amore e a regnare.
- 161- **26.04.1921** – Quando le creature si stancheranno di farsi guerra tra loro, allora Dio farà la sua guerra d’amore e il suo Volere scenderà dal Cielo e trionferà.

VOLUMI		Capitoli	Pagine originali (totale)¹
1°	(vita passata fino al 1899)	–	212
2°	(28.02.1899→30.10.1899)	90	238
3°	(01.11.1899→04.09.1900)	113	236
4°	(05.09.1900→18.03.1903)	184	390
5°	(19.03.1903→30.10.1903)	28	57
6°	(01.11.1903→16.01.1906)	147	191
7°	(30.01.1906→30.05.1907)	84	132
8°	(23.06.1907→30.01.1909)	64	116
9°	(10.03.1909→03.11.1910)	53	105
10°	(09.11.1910→10.02.1912)	53	109
11°	(14.02.1912→24.02.1917)	140	296
12°	(16.03.1917→26.04.1921)	161	456
totale:		1117	2638

totale dei 36 Volumi: 2167 capitoli, 8559 pagine

¹ -Esclusi indici aggiunti alla fine. Il numero di pagine è quello reale, anche se a volte Luisa ha sbagliato numerazione.